

# Laore

Agenzia regionale  
pro s'isvilupu in agricultura  
Agenzia regionale  
per lo sviluppò in agricultura



# Laore

Agenzia regionale  
pro s'isvilupu in agricultura  
Agenzia regionale  
per lo sviluppò in agricultura



Questa pubblicazione segue il volume de "IL SUSINO", primo di una trilogia sulle antiche varietà di frutta della Sardegna, nell'ambito di un programma denominato "Educazione alla biodiversità" che l'Agenzia Laore sta curando in collaborazione con il C.N.R. - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari, U.O.S. Sassari.

L'arte del sapere in Sardegna

# L'arte del sapere in Sardegna

# Sommario

2	Presentazione	80	Mastro della Mascalcia
3	Introduzione	84	Mastro Ramaio
5	<b>Settore Edile</b>	87	<b>Settore Pelle</b>
6	Mastro Edile	88	Mastro Calzolaio
14	Mastro Scalpellino	94	Mastro Pellaio
22	Mastro Tegolaio	96	Mastro Sellaio
27	<b>Settore Intreccio</b>	99	<b>Settore Tessile</b>
28	Mastro Cestinaio (Asfodelo)	100	Mastra Ricamatrice
30	Mastro Cestinaio	110	Mastro Sarto
38	Mastro Impagliatore di Sedie	114	Mastra Tessitrice
42	Mastro Nasse e Reti da pesca	120	Mastro Tintore
48	Mastro della Tifa		<b>Altri Settori</b>
55	<b>Settore Legno</b>	122	Mastro Casaro
56	Mastro Bottaio	126	Mastro Ceraio
58	Mastro Carraio	128	Mastro Oleario (Lentisco)
64	Mastro del Legno	132	Mastro Saponario
68	Mastro Sugheraio	136	Mastro Suonatore di Launeddas
71	<b>Settore Metallo</b>	138	Il Pane Cerimoniale e Rituale
72	Mastro Coltellaio	146	Artigiani
76	Mastro Ferraio	158	ATO

## Presentazione

**T**ra gli elementi che costituiscono il patrimonio identitario delle comunità rurali, gli antichi mestieri hanno sempre rivestito un ruolo centrale fino a divenire, tramandati di generazione in generazione, dei valori quasi unici ed esclusivi appartenenti all'intera comunità.

Questo volume propone un quadro ampio e descrittivo degli antichi mestieri ancora praticati con sapiente maestria nei diversi territori rurali della Sardegna.

È il frutto di una ricerca accurata, svolta in ambito regionale dall'Agenzia Laore, con il coinvolgimento dei cosiddetti "maestri" ovvero di quegli artigiani che all'interno di ogni comunità rurale venivano e vengono tuttora indicati quali autentici depositari dei saperi e pertanto fonte attendibile da cui attingere materiale d'indagine.

Grazie alla loro preziosa collaborazione e al generoso contributo di immagini fotografiche e notizie dettagliate, il testo ci porta a conoscere un sorprendente patrimonio immateriale ricco di valori inimitabili che testimoniano l'estro e l'abilità del produrre i manufatti d'uso quotidiano tramandatoci dai nostri antenati.

Con uno stile comunicativo, orientato alla facile consultazione, "L'arte del sapere in Sardegna" si propone di restituire in chiave divulgativa la conoscenza organica degli antichi mestieri e dei valori in essi incorporati.

L'auspicio è quello di vedere le nuove generazioni riavvicinarsi e riappropriarsi di questa cultura materiale, per passare da un atteggiamento conservativo di semplice tutela dell'elemento culturale-identitario, storico-sociale e pertanto immateriale, ad uno più proficuo di concreta valorizzazione economica, ipotizzando nuovi scenari e ricadute economiche ed occupazionali per la cittadinanza rurale attraverso l'arte del sapere in Sardegna.

**Maria Ibba**

Direttore Generale  
Agenzia Laore Sardegna

## Introduzione

Le attività umane legate alla sfera del saper fare, creare e produrre oggetti d'uso quotidiano, hanno origini molto antiche che si confondono con le origini dell'uomo.

In principio i manufatti erano semplici ed essenziali, derivanti dalla rudimentale manipolazione di materiali naturali, tratti dall'ambiente circostante, comunque idonei per l'esercizio della caccia, la raccolta dei frutti selvatici e della vita nomade dell'uomo preistorico.

Con la fondazione dei primi nuclei abitativi stanziali e la nascita di un'economia basata su agricoltura e allevamento, si affinano le capacità dell'uomo di modellare la materia. Egli impara a lavorare i metalli e a fabbricare strumenti di lavoro più efficaci e resistenti, come la zappa, la vanga e l'aratro per rivoltare la terra in cui seminare, il falchetto per tagliare e raccogliere le spighe dei primi cereali addomesticati, e altri attrezzi ancora che contribuiranno a migliorare l'efficienza delle tecniche colturali e incrementare le rese delle produzioni agro alimentari.

La crescita demografica, favorita dalla disponibilità di cibo, introduce nella vita delle giovani comunità nuove esigenze e problematiche più complesse che indirizzano l'organizzazione sociale alla suddivisione dei compiti, alla specializzazione delle attività produttive e all'acquisizione di nuove conoscenze pratiche. Questa dinamica è il preludio alla nascita dei tanti mestieri e alla formazione dei maestri artigiani, che rivestiranno il ruolo di protagonisti e interpreti nell'affermazione di una vera e propria cultura materiale.

L'uomo inizia a fabbricare vasi e recipienti di ceramica, più resistenti e adatti alla conservazione degli alimenti, a costruire telai di legno per la tessitura dei tappeti, a cucire indumenti caldi e più comodi ottenuti con i filati di lana di pecora, da usare al posto delle pelli degli animali; impara a edificare abitazioni stabili con pietra, legno e mattoni di paglia impastata con il fango e tetto di paglia, frasche, etc..

Ispirate da creative intuizioni, nascono le attività del saper fare attraverso la gestualità delle mani, come soluzioni innovative che risponderanno ai bisogni espliciti che man mano si manifestano, rendendo la vita sempre più comoda. Ogni territorio le elabora autonomamente, introducendo caratteri distintivi ed incorporando elementi di originalità, tipici ed esclusivi di ogni comunità, in relazione allo specifico rapporto interattivo tra l'ambiente fisico e l'ambiente culturale antropico. Queste attività diventano valori immateriali unici ed esclusivi, appartenenti all'intera comunità rurale, che con le implicazioni di convivialità, capacità relazionale, trasferimento familiare o co-

munitario, testimonieranno il patrimonio identitario locale, sociale e culturale dei popoli.

Anche la Sardegna vanta un patrimonio di “antichi mestieri rurali”, che per millenni ha garantito la produzione di quei manufatti utili alla vita quotidiana delle nostre genti.

È una ricchezza che si è tramandata sino ai giorni nostri, con un’ampia varietà di sfumature, toni e accenti diversi a seconda dei territori rurali dell’isola, mostrando intatto il fascino antico di una cultura millenaria.

Le produzioni identitarie sono varie e numerose: si va, per esempio, dalla produzione del mattone crudo alla costruzione di muretti a secco in pietra, dalla cestineria alla tessitura, dall’intaglio del legno, del corno e dell’osso al ferro battuto, senza tralasciare la colorazione dei filati con le erbe tintorie spontanee né la fabbricazione delle botti di castagno, che hanno da sempre accompagnato l’evoluzione ossidativa di uno dei più rinomati vini della tradizione enologica isolana come la Vernaccia di Oristano.

Tutto ciò persiste nelle nostre comunità, in un’epoca percorsa da fenomeni di massa quali la globalizzazione e delocalizzazione che tendono ad allentare il legame tra il manufatto e la comunità locale, a omologare fino a banalizzare l’oggetto d’uso quotidiano, privandolo delle qualità tipiche della produzione manuale e degli elementi distintivi che riconducono al luogo di origine.

Al fine di contrastare gli effetti dovuti a queste tendenze, l’Agenzia Laore ha intrapreso una serie di iniziative volte alla tutela e alla valorizzazione degli antichi mestieri radicati nel mondo rurale della Sardegna. Degni di nota, alcuni interventi formativi realizzati negli anni scorsi dove gli anziani esperti del luogo hanno trasmesso le loro conoscenze ai giovani, desiderosi di mantenere vivo il patrimonio identitario di quel territorio.

Contemporaneamente alle attività formative, i tecnici dell’Agenzia Laore dislocati negli otto ATO (Ambiti Territoriali Omogenei) del territorio regionale, hanno condotto una ricerca attraverso l’intervista agli autentici depositari dei saperi, ovvero gli anziani maestri artigiani, che hanno fornito informazioni utili per documentare la memoria e l’identità storica dei sistemi produttivi locali.

Grazie alle testimonianze raccolte e con il supporto di un ampio corredo di immagini, il volume illustra alcuni tra i più significativi *antichi mestieri*, che fanno parte di un più ampio patrimonio identitario di saperi appartenenti in maniera indistinta ai diversi areali della Sardegna.

I mestieri sono stati raggruppati in capitoli o settori in funzione delle materie prime utilizzate, senza fornire elementi di georeferenziazione delle attività che dovranno essere intese come diffuse e praticate senza limitazioni geografiche in tutto il territorio regionale.

The image features a solid orange background with several light orange squares scattered in the corners, creating a pixelated or mosaic-like effect. A central white square frame contains the text.

**Settore  
Edile**



Il Mastro Edile è un artigiano specializzato capace di interpretare un disegno e poi di costruire strutture murarie, fondazioni, pilastri ed opere edili in genere con l'utilizzo di materia prima locale e di mattoni realizzati artigianalmente. Diventare maestri edili è sempre stato il coronamento di un percorso lungo e difficile, culmine di un apprendistato che partiva dall'utilizzo degli attrezzi più comuni, come ad esempio la cazzuola, la spatola, il metro, il martello, la livella, il filo a piombo e altri utensili. Spesso i maestri, un tempo, erano soliti utilizzare mattoni in terra cruda realizzati artigianalmente con terra, acqua e paglia ed essiccati al sole, ladiri, oggi riscoperti per le loro caratteristiche termiche e salubri; molto diffusa anche la tecnica costruttiva dei muretti a secco attraverso l'impiego di materiali lapidei di piccole dimensioni posti in opera senza leganti e connessioni, similmente alle costruzioni megalitiche del periodo nuragico.



## MATERIALI E UTENSILI

Terra argillosa mista a sabbie  
Acqua, argilla  
Calce idrata  
Paglia  
Canne  
Spaghi  
Travi in castagno o ginepro









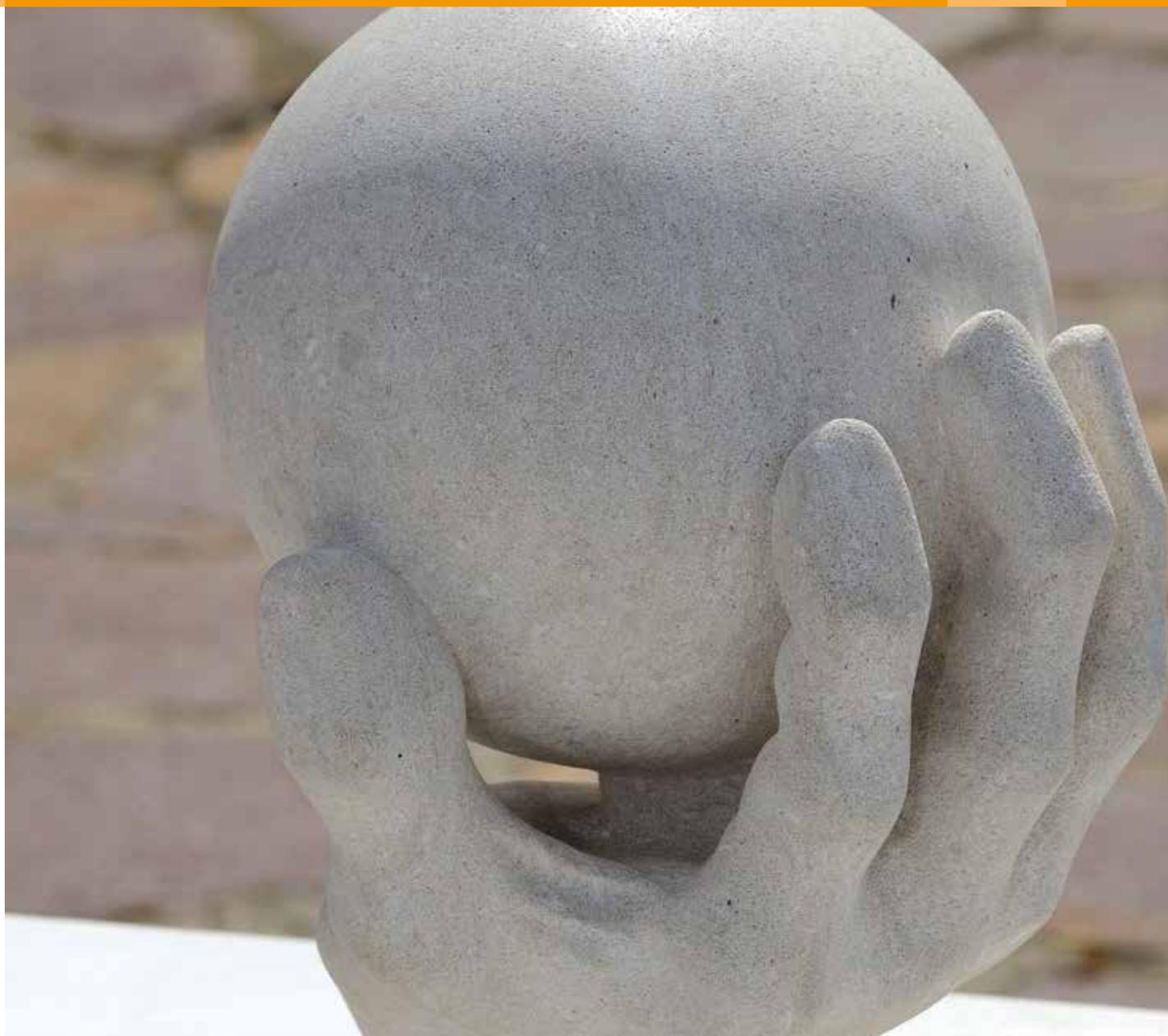






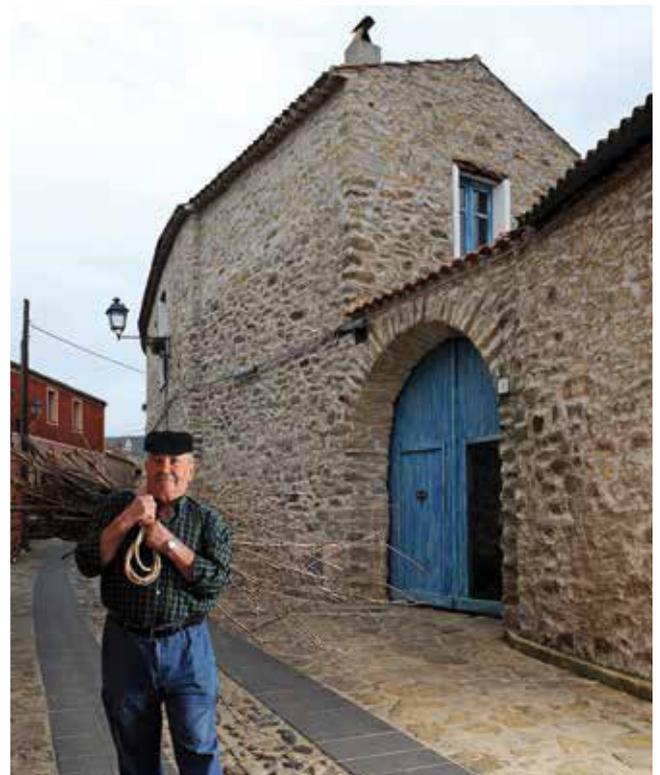
CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

Daniele Mascia  
Daniele Marrosu



L'artigiano della pietra trasforma la risorsa naturale in portali finemente lavorati, in capitelli cesellati, in architravi artisticamente scolpiti, abbellendo i nostri centri storici, grandi o piccoli che siano; la materia prima, in genere arenaria, basalto, calcare, granito, trachite, ecc., proviene dalle cave locali. È un mestiere duro e faticoso, di raccordo tra il cavatore e il muratore, e la cui bravura dipende dal grado di rifinitura che è in grado di creare, o dall'abilità con la quale realizza anche altri manufatti come mortai, fioriere, macine, vasche, statue, ecc..

Lo scalpellino sa scegliere il masso più adatto allo scopo, conosce il punto di rottura di ogni pietra, sa come smussarla, squadrarla e decorarla nel modo più efficace, evitando sprechi.



## MATERIALI E UTENSILI

Pietre locali  
(arenaria, calcarea, granitica, trachitica)  
Mazze  
Punte di ferro



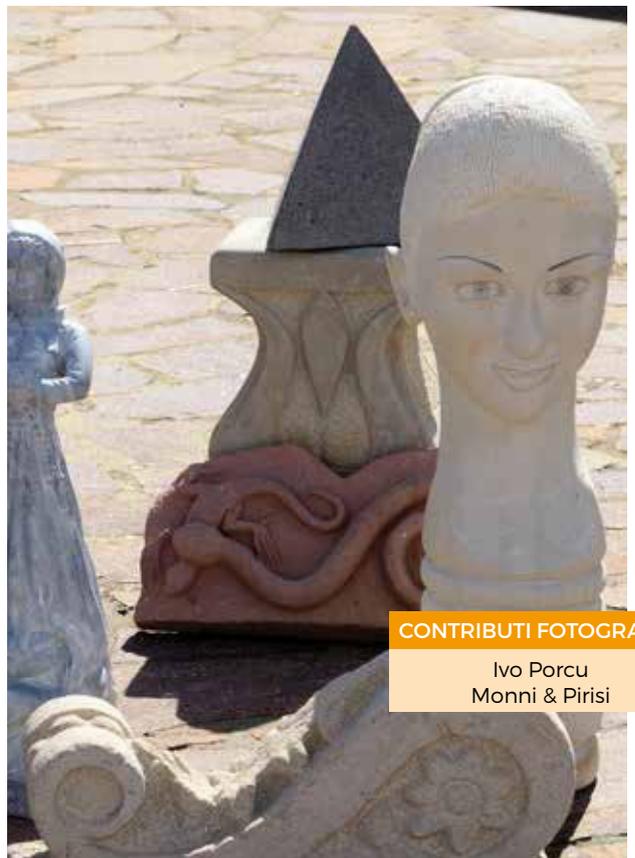
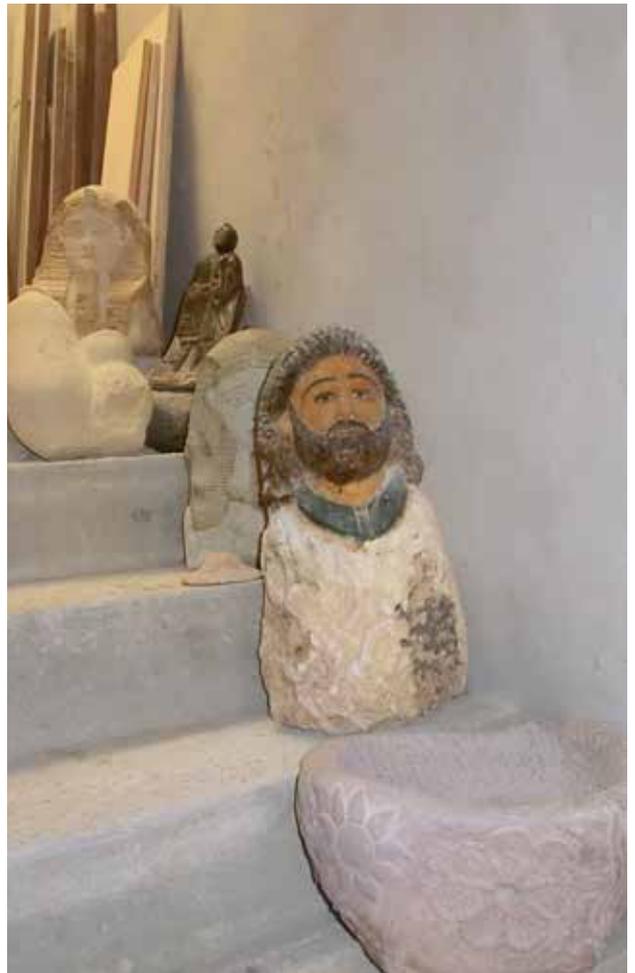












CONTRIBUTI FOTOGRAFICI  
Ivo Porcu  
Monni & Pirisi

## Mastro Tegolaio



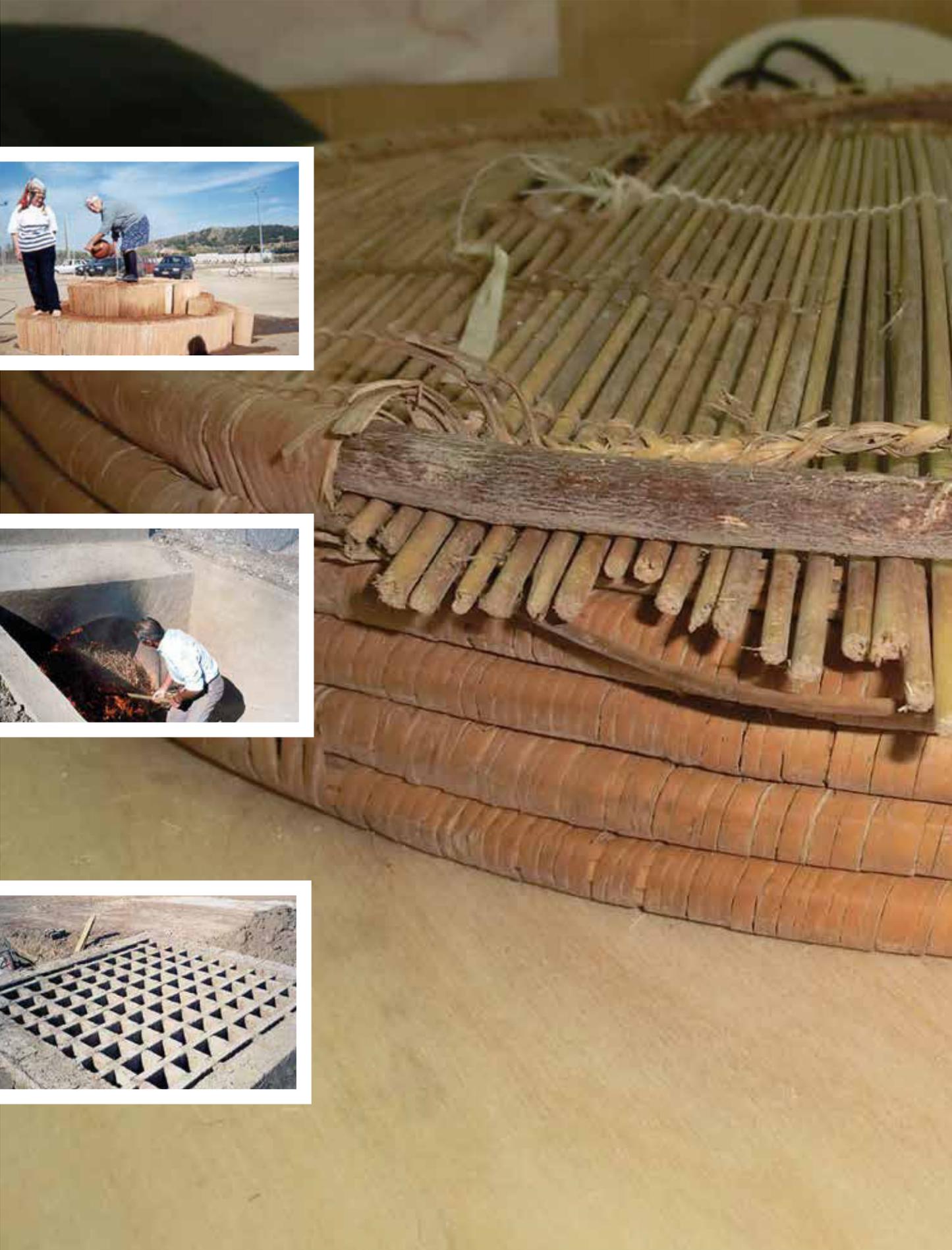
Il mestiere di costruttore di coppi per tetti è un'attività stagionale ormai quasi scomparsa che ha inizio a giugno e termina a ottobre. La tegola si crea dall'argilla di fiume: si estrae la terra, la si trasforma in fango nella fossa, poi la si mischia con la paglia fine. Così facendo, si ottiene un composto con poca umidità, pronto per essere steso sullo stampo e successivamente posizionato sulla forma e trasportato nel punto di essiccazione per la cottura; quest'ultima può durare dalle 6 del pomeriggio fino a mezzanotte.

A seconda della grandezza, il forno può contenere fino a 15.000 tegole; una volta cotte, le tegole sono raffreddate e sistemate a spirale per essere innaffiate e quindi pronte per la vendita.

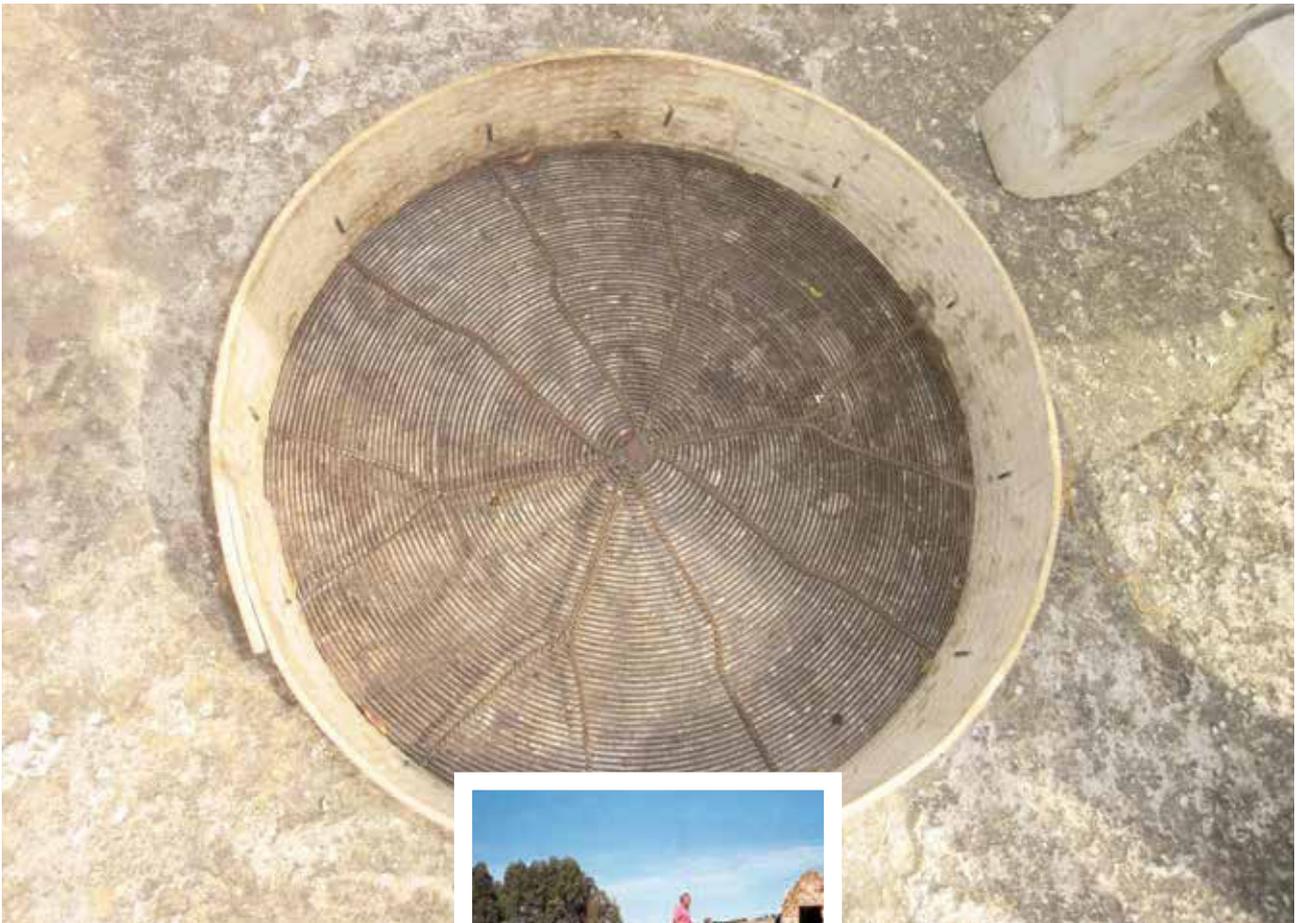


## MATERIALI E UTENSILI

Materiale d'inondazione del fiume  
Paglia di grano fine  
Cenere  
Polvere finissima  
Acqua







CONTRIBUTI FOTOGRAFICI  
Daniele Mascia

The background is a solid dark brown color. There are several squares of a lighter brown shade scattered in the corners: top-right, middle-left, middle-right, and bottom-left.

# Settore Intreccio

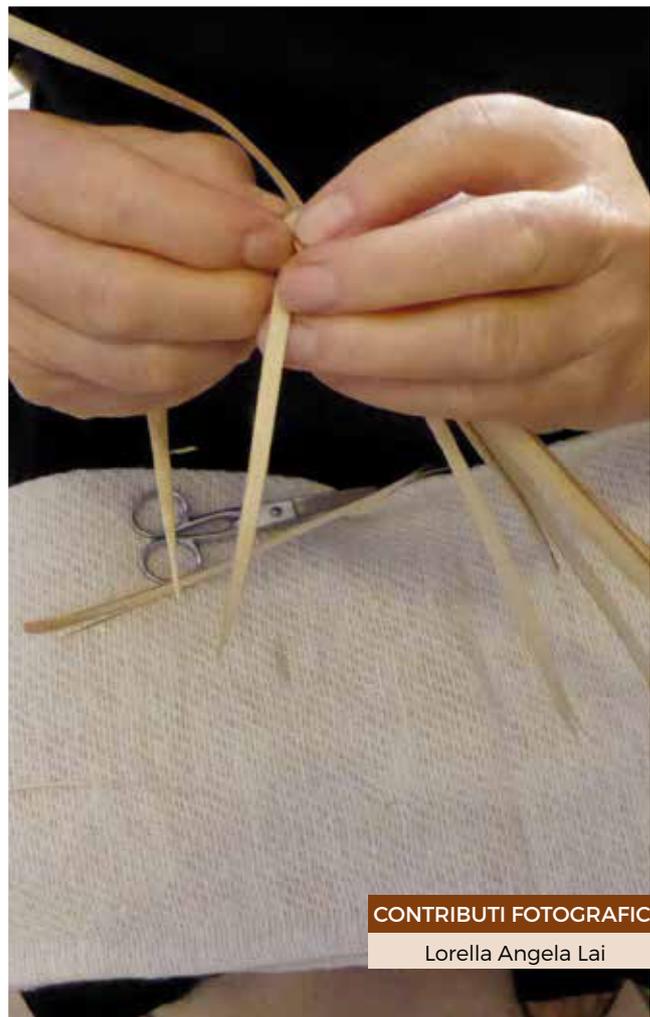
## Mastro Cestinaio (Asfodelo)



I cesti intrecciati con ordito e trama in asfodelo sono usati per dolci, pane, pasta, legumi, ecc.; l'arte della lavorazione di questi manufatti ha radici antichissime e un tempo contribuiva ad integrare i magri bilanci delle famiglie di pastori, massai e agricoltori.

L'asfodelo è una pianta spontanea molto diffusa nei terreni aridi e sassosi; la sua raccolta e preparazione è un vero e proprio rito che si compie tra aprile e maggio quando i fiori cominciano ad aprirsi. L'asfodelo si raccoglie a mano, staccandolo integro dalla radice, poi strappando il fiore e infine lasciandolo essiccare al sole per una settimana. Conclusa la fase di essiccazione, gli steli si conservano in fasci, pronti ad essere intrecciati.

La lavorazione si esegue tenendo a portata di mano attrezzi come punteruoli in osso di cavallo o asino, una tibia bovina spaccata verticalmente, coltellini, forbicine, uncini, una pietra per affilare i coltelli, nonché un recipiente con acqua per inumidire le fibre durante l'intreccio.



## MATERIALI E UTENSILI

- Asfodelo
- Punteruolo in osso
- Coltellino
- Forbici

CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

Lorella Angela Lai

## Mastro Cestinaio



L'artigiano che confeziona cesti utilizzando le canne e i rami novelli di alcune piante e arbusti è un mestiere che richiede molta abilità, pazienza e competenza nel ricercare le fibre adatte all'intreccio. I manufatti di quest'arte soddisfano esigenze del mondo agro-pastorale e di decoro della casa: cestini portafrutta, portaombrelli, cesti porta legna, portabiancheria, cesti decorativi, bottiglie o damigiane rivestite, cestini da funghi, ecc..

La tecnica ad intreccio trama e ordito caratterizza queste produzioni, così come la materia prima locale, scelta per la sua flessibilità e resistenza, suddivisa e poi legata in piccoli fasci: salice rosso e bianco, mirto, fillirea, olivastro, canna, giunco, fieno marino e stoffe come damaschi e broccati per le decorazioni in tessuti naturali.



## MATERIALI E UTENSILI

Canna  
Fillirea  
Giunco  
Mirto  
Olivastro  
Salice bianco  
Salice rosso  
Coltello  
Forbice  
Legno













CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

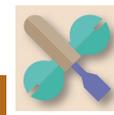
Ivo Porcu  
Marisa Pisu

## Mastro Impagliatore di sedie



L'artigiano che impaglia le sedie, il cui compito consiste nel costruire le sedie ma anche nel ripararle, è un mestiere esercitato con pochi attrezzi ma con grande maestria e attenzione. Un tempo il lavoro poteva essere svolto in un piccolo laboratorio, nelle strade del centro abitato oppure direttamente a domicilio.

Si inizia dalla ricerca dell'erba palustre (biodo di palude) da tagliare, separare e far essiccare; con il tempo il biodo perde il colore verde per tingersi in modo naturale di variegata striature bionde: è il segno che il materiale è pronto per essere sezionato e poi, dopo la preparazione della fune fatta sempre con il biodo, intrecciato secondo vari motivi geometrici che dipendono dall'abilità e dalla fantasia dell'artigiano.



## MATERIALI E UTENSILI

Biodo di palude  
Coltello  
Pezzo di legno a punta

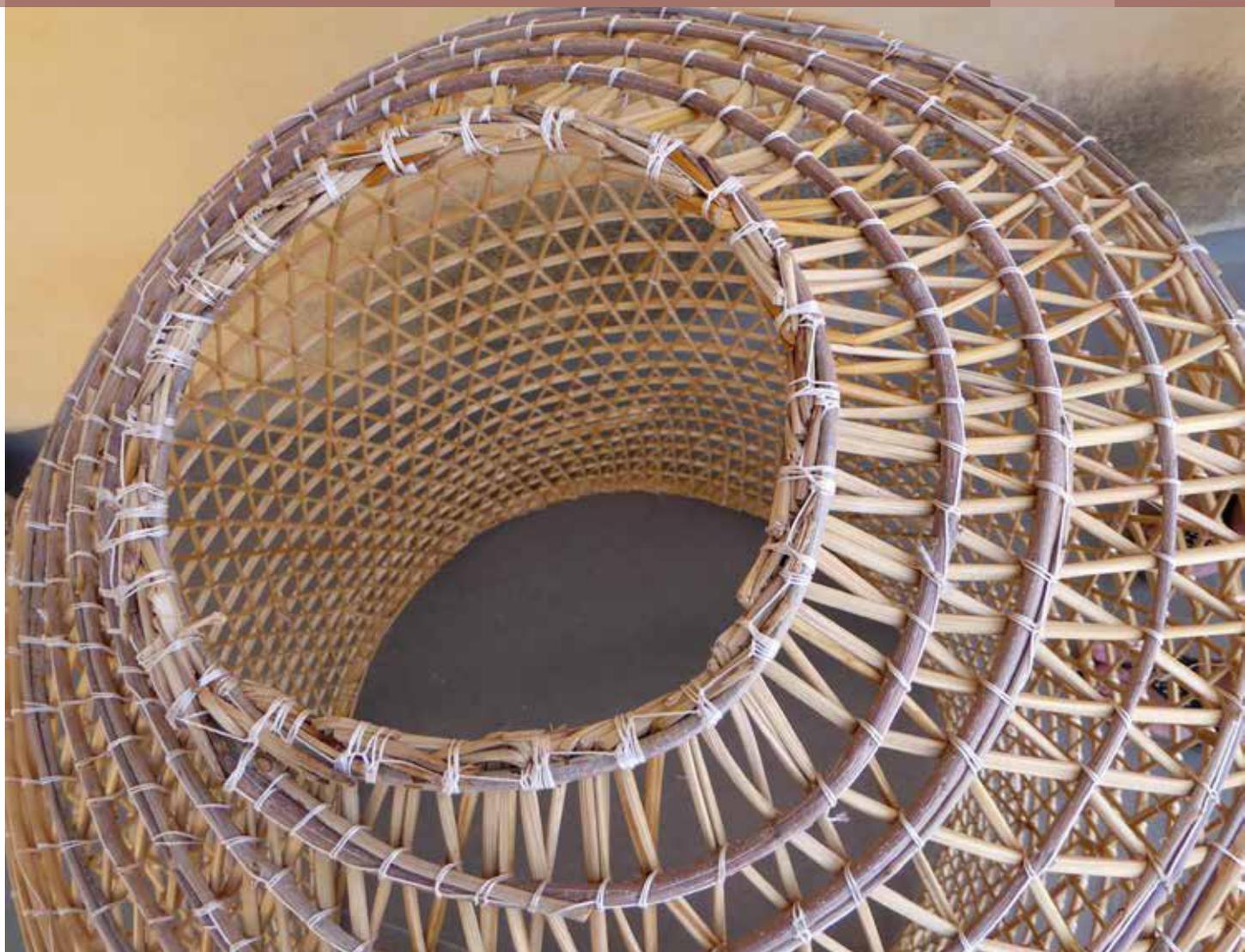




CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

Monni & Pirisi

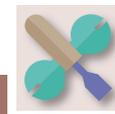
## Mastro Nasse e Reti da pesca



La creazione di reti e nasse da pesca in giunco, che in passato i pescatori realizzavano sulla spiaggia, nelle banchine del porto o nei cortili delle loro case, richiede una particolare maestria nell'intreccio; un sapere antico e affascinante al quale si dedicavano talora le mogli e le figlie dei pescatori, alle quali veniva affidata la confezione.

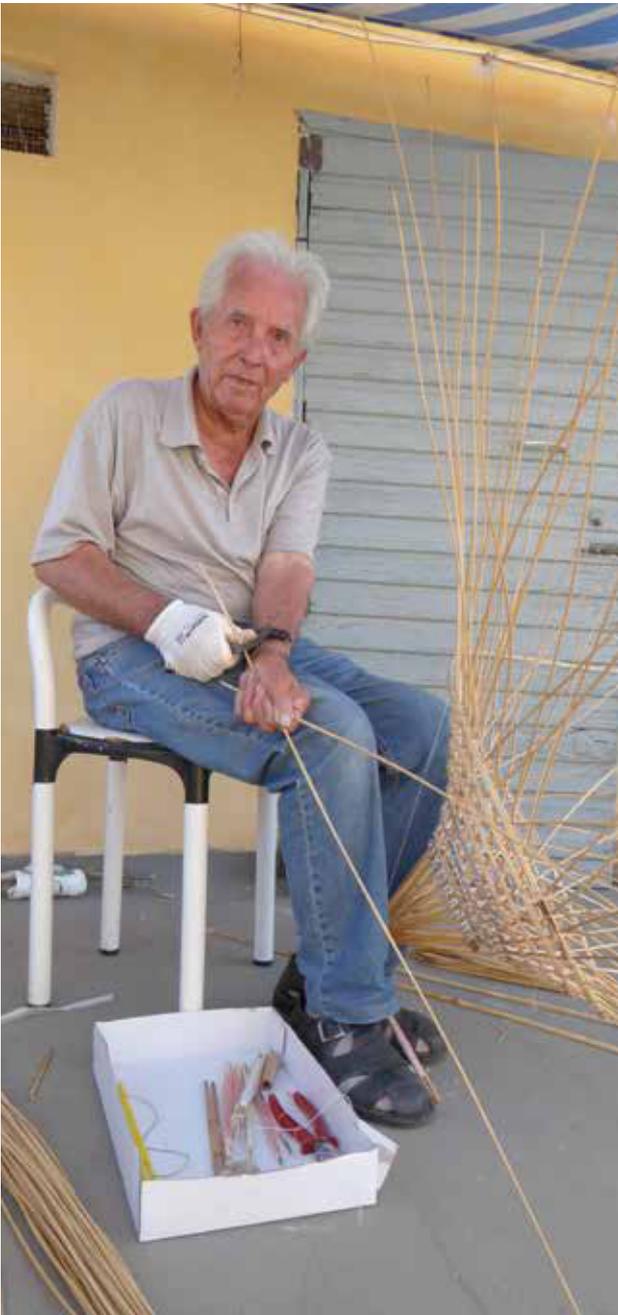
Nella costruzione delle nasse si parte dalla raccolta del giunco "femmina", delle canne e dei rametti di mirto; questi vengono poi abilmente intrecciati con l'ausilio di aghi in legno di mirto o radice di ginepro e coltellini per realizzare una struttura a campana e imbuto: le dimensioni e le misure delle maglie variano secondo il tipo di pesca cui è destinata.

Per le reti, in passato si usava lo spago ritorto in cotone, il lino proveniente da Baunei o la canapa: i fili venivano intrecciati e annodati in modo da formare maglie regolari con l'aiuto di un pezzo di canna per misurarne l'ampiezza, e infine armata unendo corde, sugherelli, piombi.



## MATERIALI E UTENSILI

Canne  
Canapa  
Corda  
Giunco  
Lino  
Mirto  
Piombo  
Spago  
Sughero









CONTRIBUTI FOTOGRAFICI  
Lorella Angela Lai

## Mastro della Tifa



La tifa (*Typha Latifolia*) è una pianta comune che vive e cresce rigogliosa sulla riva di fossi, stagni, laghi e zone umide dove forma grandi gruppi.

Se in Baronia anticamente le foglie della tifa, abilmente intrecciate, erano usate per impagliare fiaschi e damigiane e nella costruzione delle imbarcazioni, nonché per confezionare le cosiddette stuoie baroniesi, tuttora artigianalmente prodotte, dall'altra parte dell'isola, nella pescosa laguna di Santa Giusta, sopravvive l'antica arte della costruzione de "Is Fassonis". Si tratta di una primitiva imbarcazione costruita in modo da rendere appuntita la prua e tronca la poppa che veniva usata per pescare e per andare a caccia perché si nasconde bene fra le canne delle paludi e degli acquitrini dell'oristanese. La lavorazione della tifa avviene dopo la raccolta degli steli e la loro essiccazione per circa due settimane, suddividendo le foglie in piccoli fasci tenuti insieme da corde vegetali o sintetiche.



## MATERIALI E UTENSILI

Tifa  
Coltello  
Corda













The background is a solid red color. There are several squares of a lighter, terracotta shade scattered in the corners: top-right, middle-left, middle-right, and bottom-left. A white square with a thick border is centered on the page.

# Settore Legno

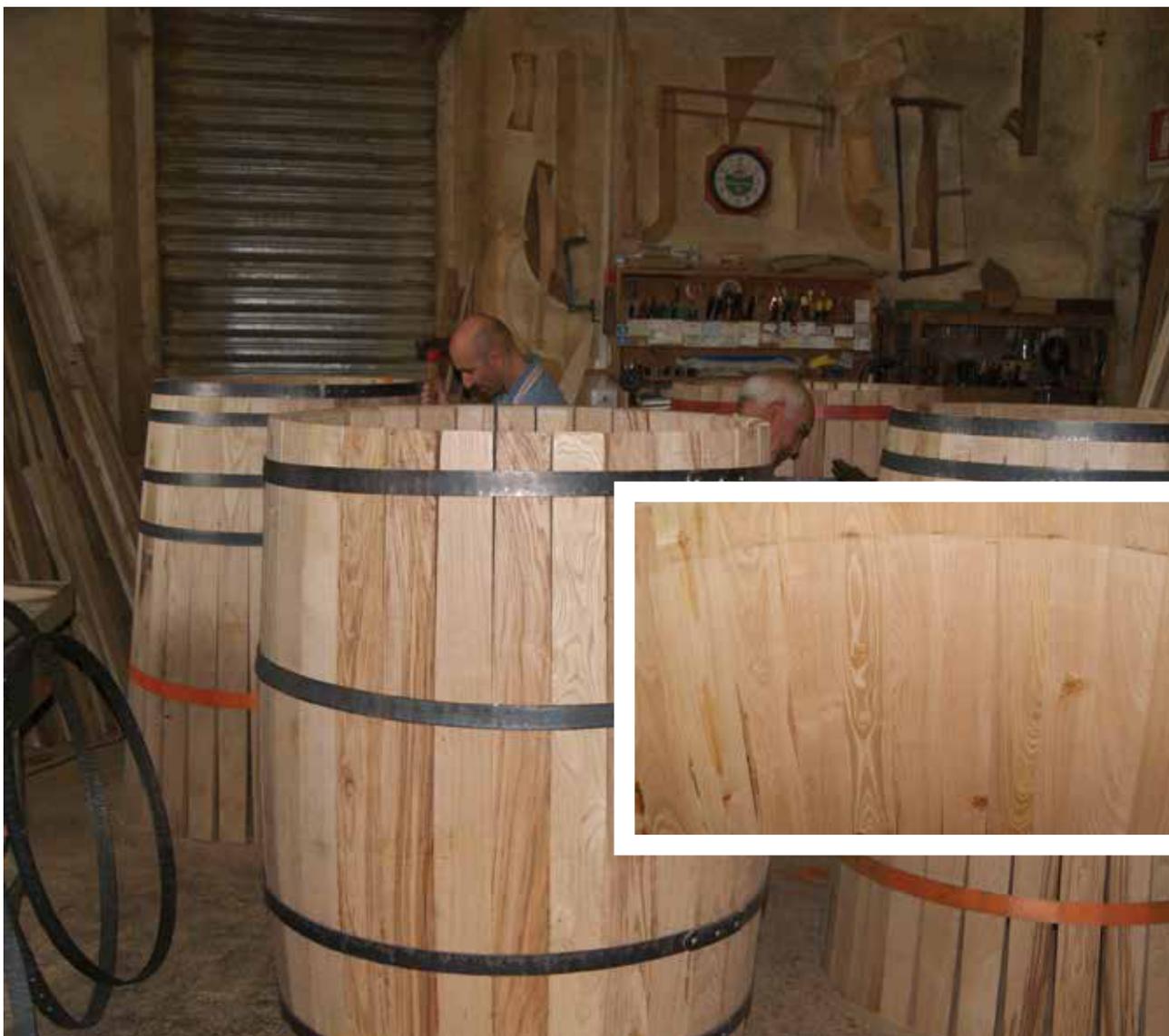
## Mastro Bottai



L'arte della costruzione delle botti è un mestiere difficile ma fondamentale per la vita rurale: il bottaio era una figura indispensabile in ogni centro rurale, giacché non solo costruiva e riparava le botti, ma si adoperava per fornire tutti i manufatti necessari alla vendemmia, alla conservazione del vino o dei distillati (mastelli, tini, tinelli, ecc.).

Il procedimento richiede grande maestria e consiste nell'assemblare delle listelle di castagno o rovere l'una all'altra, tenute insieme da cerchi metallici esterni, ed ottenere dei contenitori che non perdano il liquido contenuto.

Oggi si impiegano contenitori di altro materiale, tra cui l'acciaio e la vetroresina per il vino, e nelle cantine i tini hanno per lo più una funzione decorativa anche se l'utilizzo di botti artigianali in legno si sta rivalutando per la produzione di vini o distillati di nicchia.



## MATERIALI E UTENSILI

Legno di Castagno  
Quercia  
Ginepro  
Rovere  
Acacia  
Perastro  
Ferro  
Acciaio  
Chiodi

## Mastro Carraio



Il mastro carraio è l'artigiano che costruisce i carri, un tempo indispensabili mezzi di trasporto di merci e persone. Il costruttore di carri, insieme al conduttore e addestratore del giogo di buoi, aveva un ruolo importante nei centri abitati: il possesso di un giogo e di un carro significava infatti un reddito certo per l'intero nucleo familiare, considerata l'importanza del trasporto in un contesto montuoso e frastagliato come la Sardegna. Il legno utilizzato per la costruzione del carro è prevalentemente il leccio, per altre parti del manufatto si utilizza anche l'olivastro, il carrubo, il fico; in trasporti particolari, come per esempio i covoni di grano, nei carri si monta una struttura di bastoni di olivastro piazzata attorno alla base di carico, mentre in occasione delle feste il carro viene decorato sfarzosamente con teli, tappeti, ori, ecc., i quali sono posizionati su una struttura artigianale di archi e centine chiamata "tracca".



## MATERIALI E UTENSILI

Legno di:  
leccio, olivastro, carrubo, corbezzolo,  
bagolaro, fico

Ferro per alcune parti quali:  
ruote, sistema frenante, giogo,  
anelli, ecc.

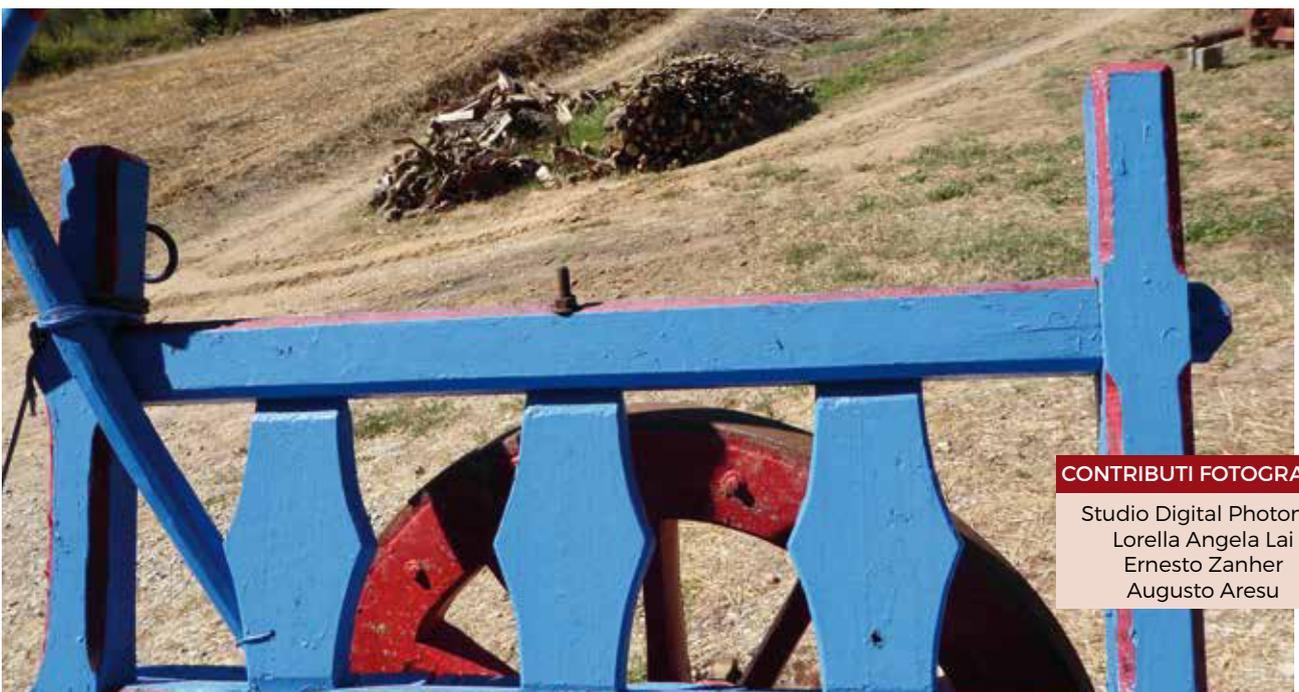
Corda  
Giunco  
Canna comune











**CONTRIBUTI FOTOGRAFICI**  
Studio Digital Photonet  
Lorella Angela Lai  
Ernesto Zanher  
Augusto Aresu

## Mastro del Legno



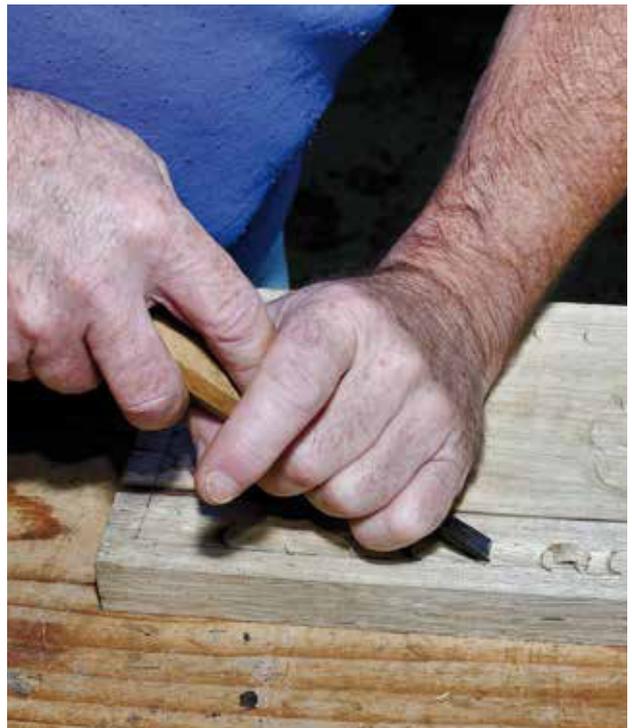
Lavorare il legno è un mestiere antico, che richiede notevoli abilità, perizia ed esperienza. In passato, il falegname doveva saper fare un pò di tutto: mobili, sedie, bauli, infissi, cornici, taglieri, pipe, maschere, mestoli, saliere, arnesi per fare e tagliare il formaggio, tabacchiere, ecc. potevano essere semplici o di alta qualità, realizzati con legni pregiati e ricchi di decorazioni, intagli ed intarsi che li rendevano oggetti artistici destinati alle famiglie più facoltose. Importante ricordare una tradizione viva ancora oggi: la creazione di maschere del carnevale tradizionale.

Oggi l'artigiano falegname è molto cambiato; le piccole botteghe sono quasi scomparse, gli artigiani stanno perdendo l'abilità, la praticità e la creatività che consentiva loro di saper costruire un mobile intero od un oggetto dal semplice disegno o dalla propria fantasia, scegliendo le tavole giuste, piallandole, levigandole, assemblandole, verniciandole e intagliandole secondo le esigenze.



## MATERIALI E UTENSILI

Legno di bagolaro  
Castagno  
Corbezzolo  
Erica  
Frassino  
Ginepro  
Noce  
Olivastro  
Pioppo  
Rovere  
Tiglio  
Colla  
Stucco a cera d'api  
Vernici





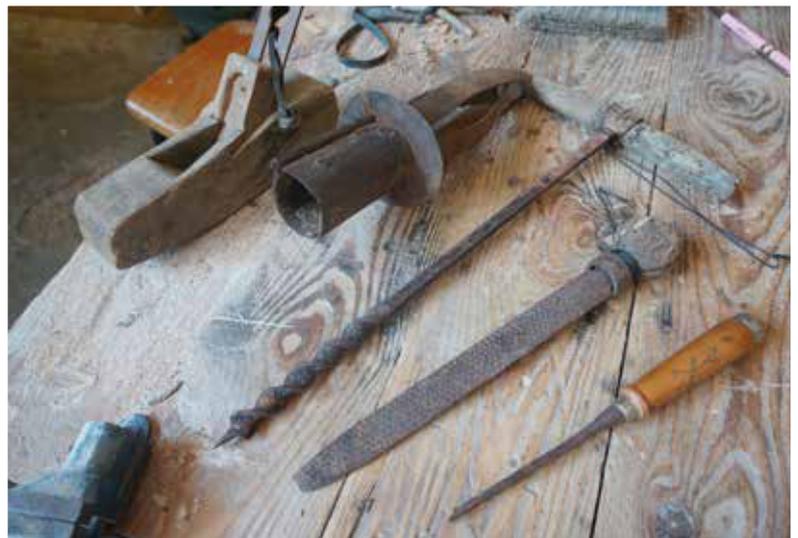


**CONTRIBUTI FOTOGRAFICI**  
Monni & Pirisi  
Ivo Porcu

## Mastro Sugheraio



L'arte della lavorazione del sughero affonda le sue radici nella tradizione rurale della Sardegna. I pastori usavano il sughero prevalentemente per costruire *sa zippa* (il vassoio in cui metterci la carne), ma anche sgabelli e, viste le sue caratteristiche di leggerezza e impermeabilità, mestoli e tappi da bottiglia, un impiego quest'ultimo oggi prevalente insieme ad una produzione artistica e oggettistica di vario genere. Molto delicata è la fase della decorticazione dell'albero da sughero, eseguita oggi da operai esperti (*ortigadori*) muniti solo della loro accetta, di solito anch'essa artigianale; l'estrazione del sughero, infatti, va fatta in determinati periodi dell'anno e con grande maestria stando sempre attenti a non danneggiare la quercia, fonte insostituibile di questa materia prima. Alcuni artigiani del sughero hanno applicato la propria abilità e il proprio estro creativo anche per la realizzazione di giocattoli antichi della tradizione contadina come pifferi, burattini, fionde, trombette, ecc., utilizzando materiali poveri quali la canna, l'olivastro, le corna di vacca e capra.



## MATERIALI E UTENSILI

Sughero  
Accetta  
Colori  
Coltelli  
Pirografo  
Spago  
Taglierina



**CONTRIBUTI FOTOGRAFICI**

Marisa Pisu  
Ivo Porcu

The background is a solid dark blue. There are several clusters of squares in a lighter, muted blue color. One cluster is in the top right corner, another in the middle left, one in the middle right, one in the bottom left, and one in the bottom right. In the center, there is a white square with a thick white border.

# Settore Metallo

## Mastro Coltellinaio

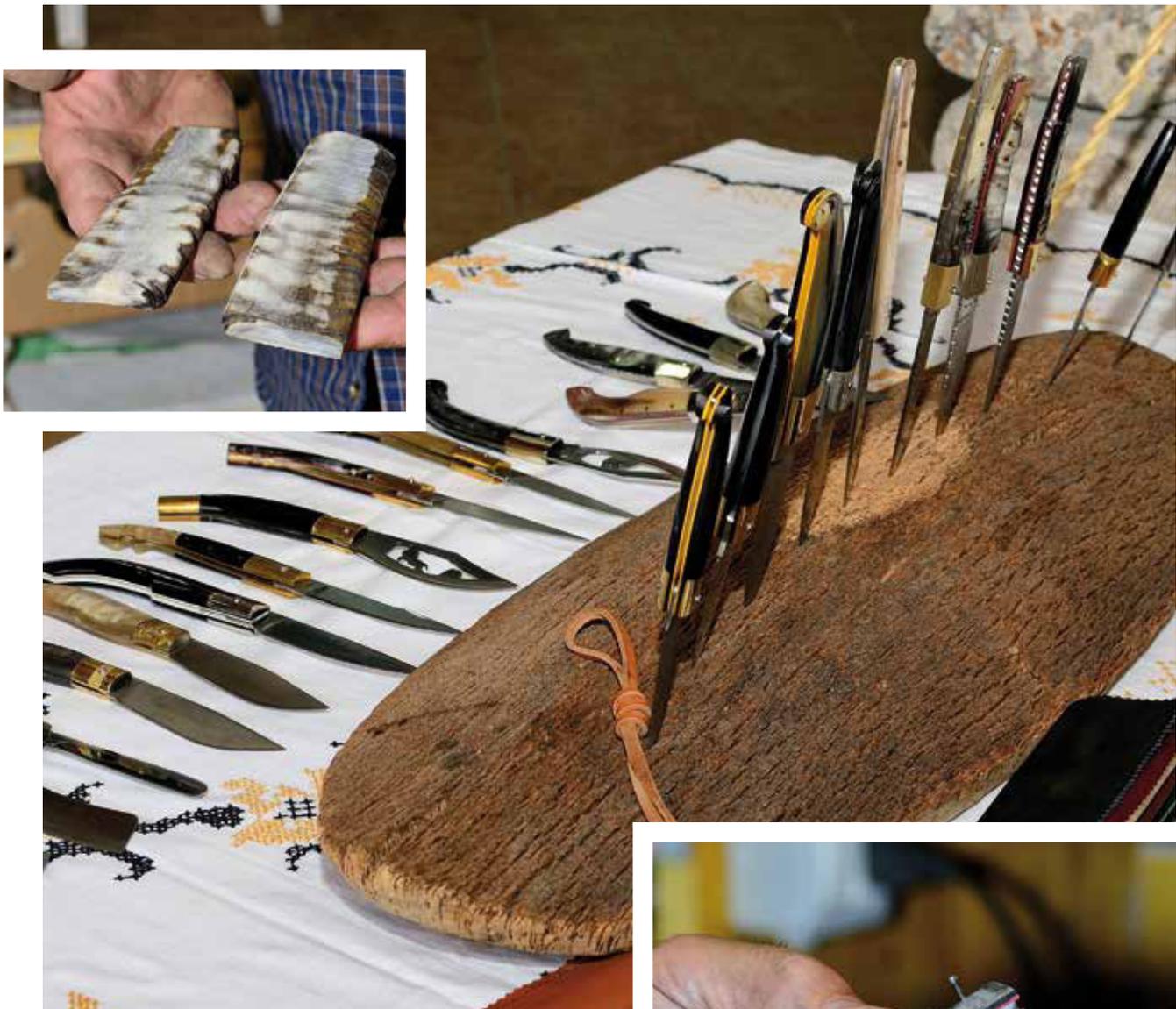


L'arte della forgiatura delle lame è una tradizione che richiede passione, esperienza ed una grande manualità in molte fasi di lavorazione; è un'arte che si tramanda da padre a figlio ma che oggi suscita poco interesse nei giovani.

La lavorazione del coltello artigianale prevede l'impiego di diversi materiali.

Per i manici si usano preferibilmente i materiali tradizionali, come il corno di montone, di muflone, di capra, ecc., utilizzando anche le essenze lignee degli arbusti della macchia mediterranea come la radice di erica od altri legni pregiati.

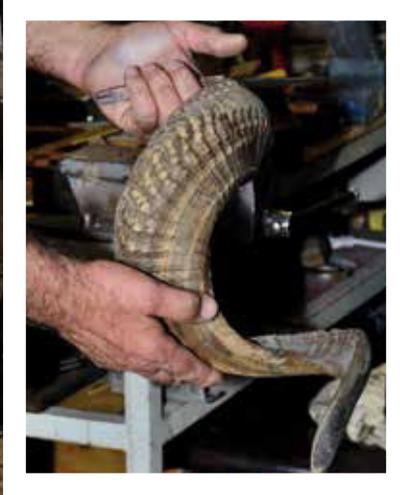
Per le lame e gli archetti dei coltelli viene usato acciaio al carbonio ed anche i vari tipi inox. Per le lame "damascate" si assembla a caldo l'acciaio con altri elementi (in particolare ferro e nichel), ma gli elementi fondamentali per questa lavorazione sono il fuoco, l'incudine ed il martello con i quali è possibile ottenere svariate combinazioni di disegni e venature.

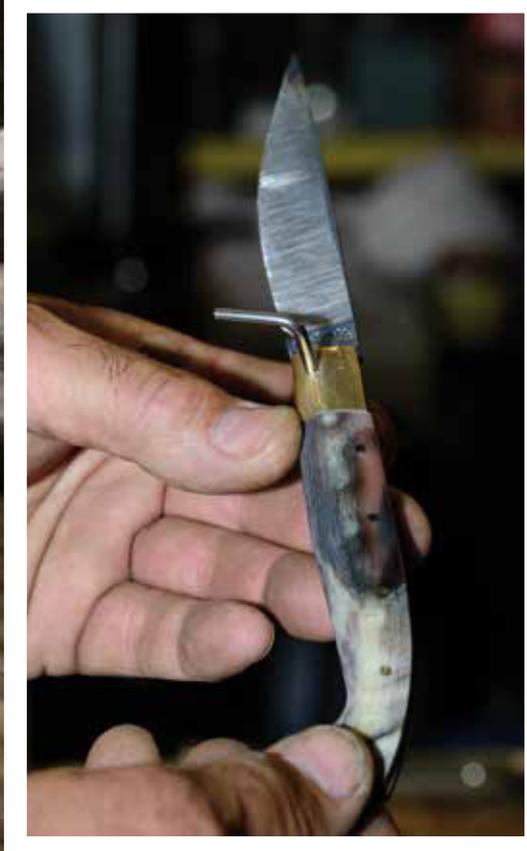


## MATERIALI E UTENSILI

Acciaio  
Ferro  
Manganese  
Nichel  
Silicio  
Tungsteno  
Cera  
Arbusti mediterranei  
Avorio  
Corno di Capra  
Montone  
Muflone  
Zoccolo di equino







**CONTRIBUTI FOTOGRAFICI**

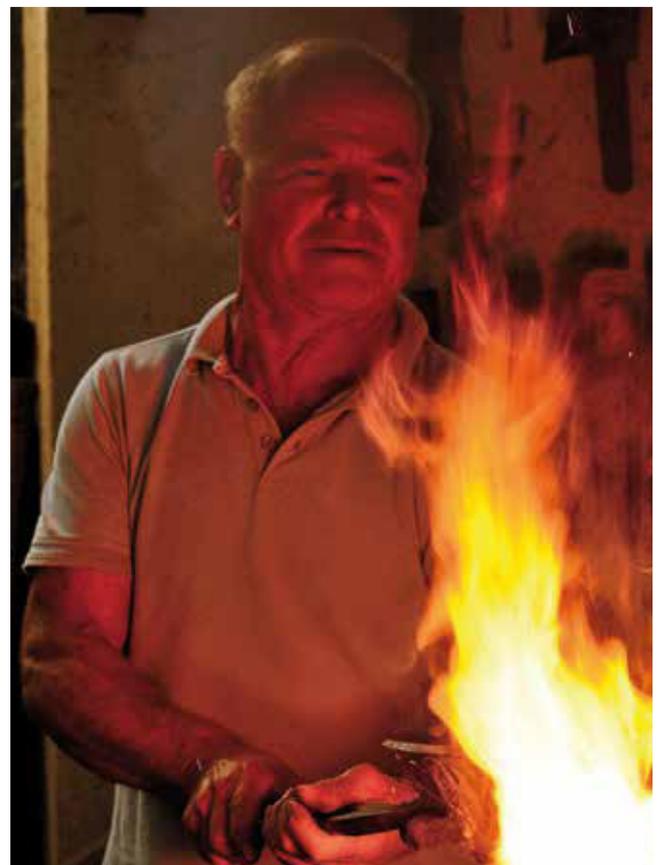
Sergio Busonera  
Ivo Porcu

## Mastro Ferraio



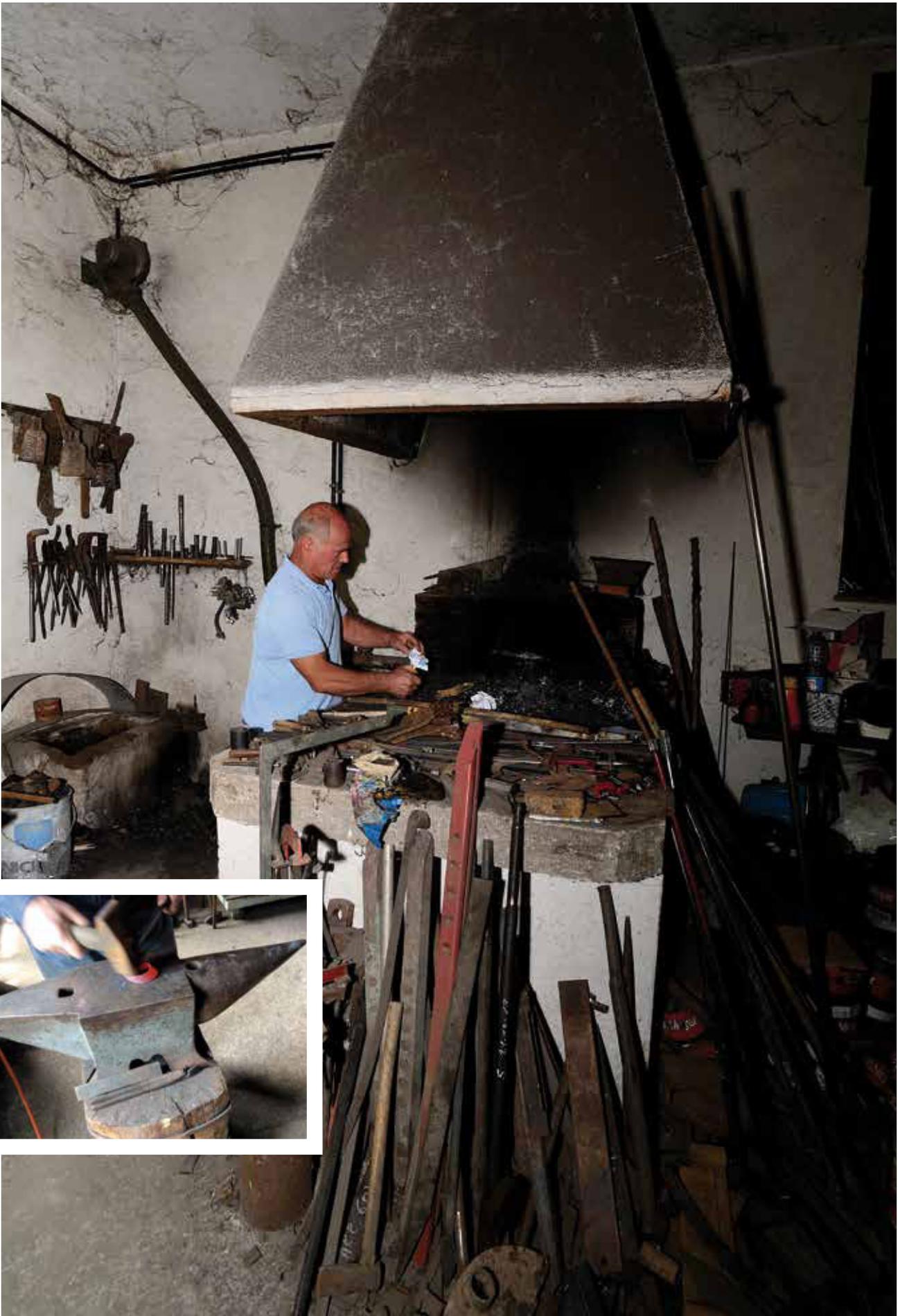
Usare la forgia, l'incudine ed arnesi per martellare, curvare, tagliare e quindi trasformare il metallo in oggetti e attrezzi da lavoro oppure in oggetti che costituivano il corredo femminile in ferro battuto della sposa, indispensabile per la gestione della casa, è un mestiere artigianale nel quale si coniugano sapientemente abilità manuale e creatività.

La lavorazione inizia riscaldando il ferro nella forgia a carbone (o a gas) per arroventare il ferro fino ad una temperatura ideale che lo rende malleabile e poi, utilizzando attrezzi tradizionali come l'incudine, martelli e tenaglie, si lavora il ferro deformandolo, modellandolo e levigandolo sino ad ottenere l'oggetto finito desiderato.



## MATERIALI E UTENSILI

Ferro  
Forgia  
Incudine



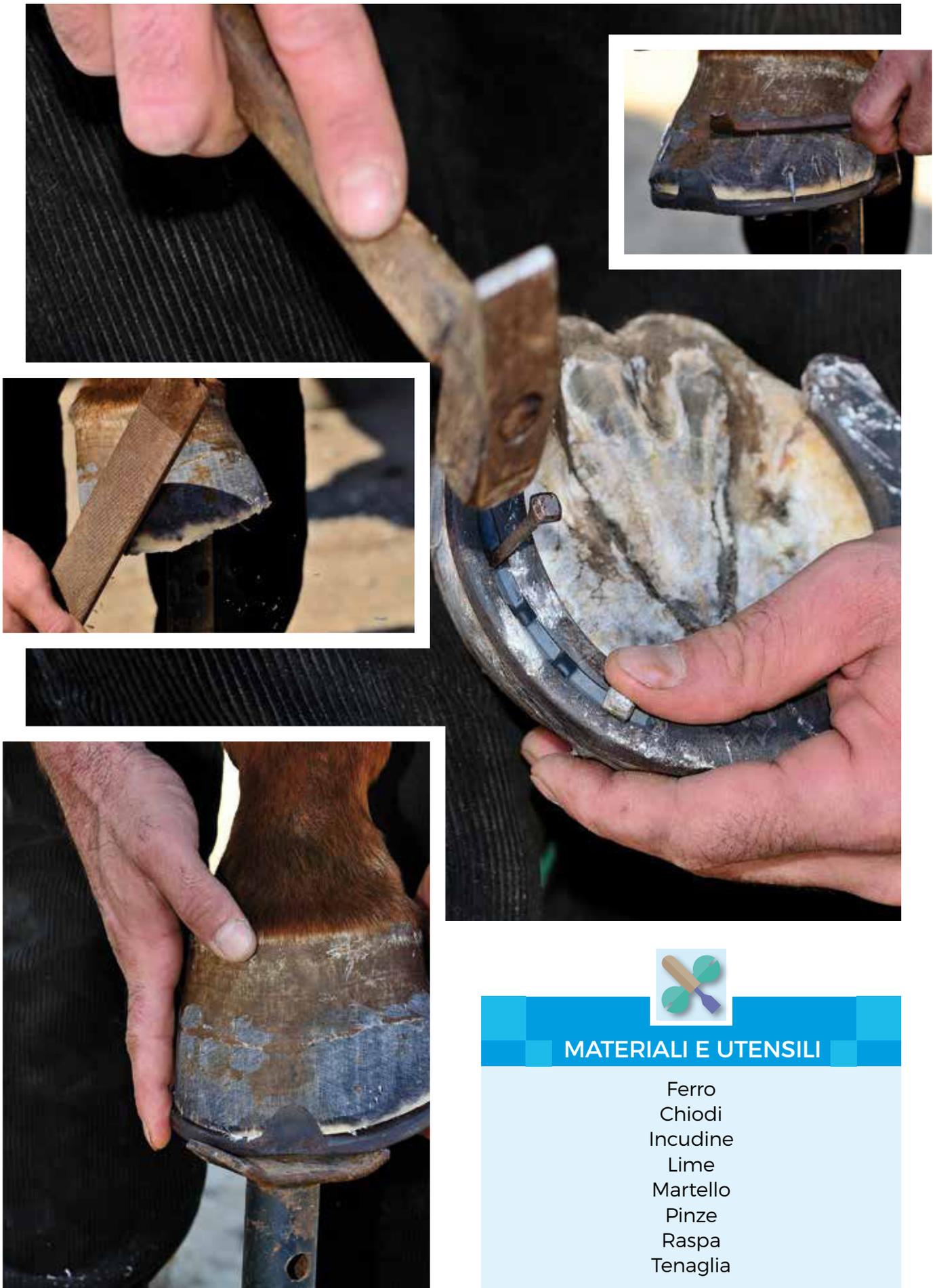


CONTRIBUTI FOTOGRAFICI  
Monni & Pirisi  
Ivo Porcu

## Mastro della Mascalcia

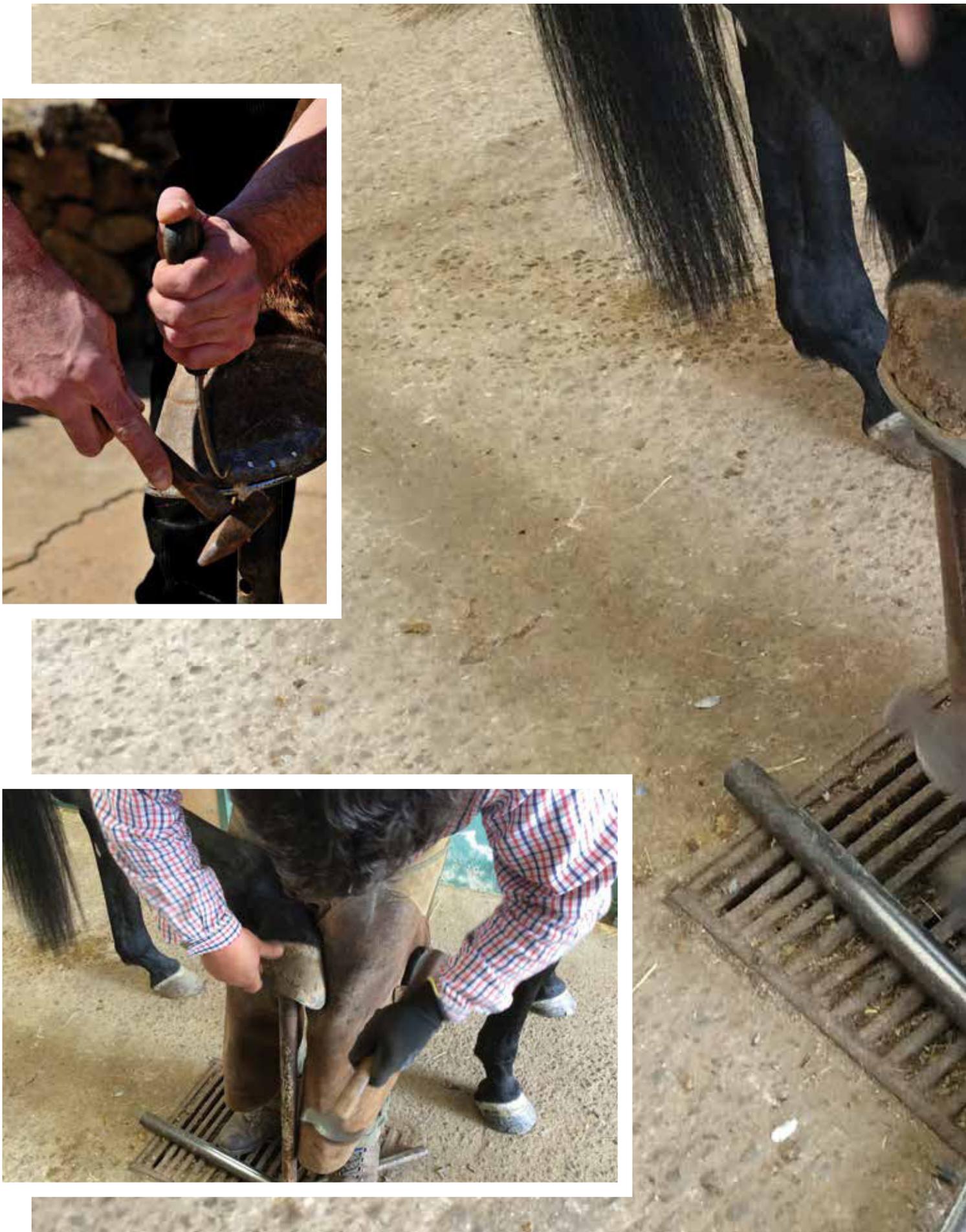


Il maniscalco è l'artigiano della "mascalcia", un lavoro affascinante e rimasto pressoché identico nei secoli, che consiste nel modellare il ferro forgiandolo secondo la necessità degli zoccoli degli animali. Si tratta quindi di un lavoro di grande abilità che, nonostante l'ampia disponibilità sul mercato di ferri già pronti, richiede competenza ed esperienza nell'utilizzo dei tradizionali arnesi per la lavorazione del ferro come la fucina, l'incudine e il martello, necessari per adattare e ferrare a caldo o a freddo lo zoccolo del cavallo, dei buoi, dell'asino e del mulo, in maniera da prevenirne eventuali malattie al piede.



## MATERIALI E UTENSILI

Ferro  
Chiodi  
Incudine  
Lime  
Martello  
Pinze  
Raspa  
Tenaglia





**CONTRIBUTI FOTOGRAFICI**  
Sergio Busonera  
Monni & Pirisi  
Ivo Porcu

## Mastro Ramaio



Il rame è stato il primo metallo utilizzato dall'uomo per la sua particolare malleabilità e, soprattutto in cucina, con i tegami e le pentole, grazie all'alta conduttività termica di questo metallo che assicura cotture omogenee e costanti.

L'artigiano ramaio, mestiere risalente al '500, trasmette il suo sapere di generazione in generazione, un sapere fatto di tecniche di lavorazione e di decorazione difficili ed articolate, cadenzate dall'uso costante del martello. I suoi manufatti sono destinati prevalentemente all'uso culinario (paioli, calderuole, tegami, ecc.), ma anche al mondo rurale (come le caldaie, destinate alla lavorazione del latte, alla vinificazione e alla distillazione).



## MATERIALI E UTENSILI

Rame  
Stagno  
Martello



CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

Monni & Pirisi

The background is a solid green color. There are several squares of a lighter shade of green scattered across the page, primarily in the corners and around the central text box. These squares are arranged in a somewhat random pattern, with some overlapping.

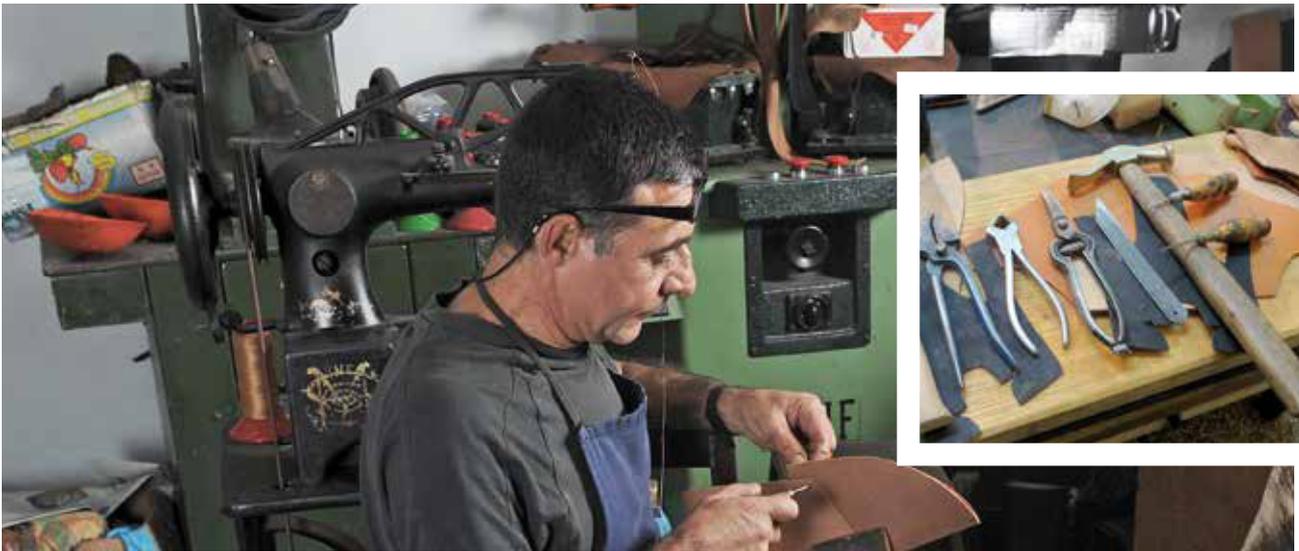
# Settore Pelle

## Mastro Calzolaio



Quello del calzolaio o ciabattino è un mestiere antico e indispensabile che consiste nel costruire scarpe su misura nonché aggiustarle nelle parti usurate, risuolarle, rifare i tacchi, ricucire le parti sdrucite. Lo spazio ridotto nel quale svolgeva il suo lavoro era organizzato intorno ad un elemento caratteristico, il tavolo di lavoro con bordi rialzati, dove si sistemavano in appositi scomparti gli attrezzi del lavoro: chiodini, pece, cera d'api, pinze, martello, modelli in cartoncino, forme di legno, ecc..

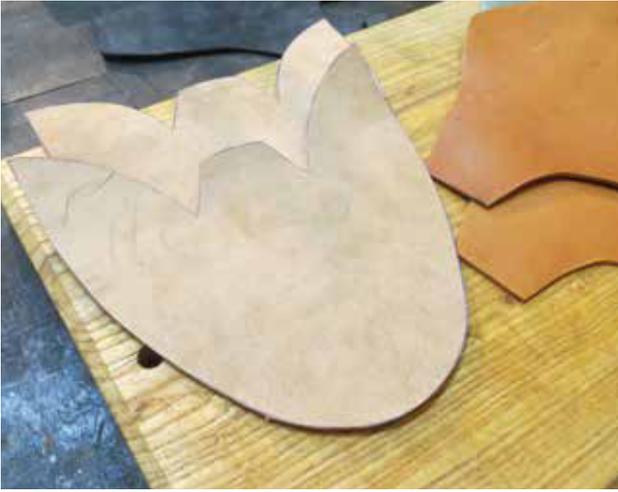
La pelle utilizzata dal ciabattino viene scelta in base all'uso che si farà della scarpa: se le scarpe serviranno per un'occasione importante, come un matrimonio, la pelle sarà pregiata e il manufatto più rifinito; se le scarpe servono per lavoro, robustezza e solidità saranno le caratteristiche principali del suo prodotto.



## MATERIALI E UTENSILI

- Pelle
- Spago
- Chiodini
- Cera d'api
- Pece
- Resina
- Pinze
- Martello
- Cartoncino
- Forbici







CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

Monni & Pirisi  
Ivo Porcu





## Mastro Pellaio

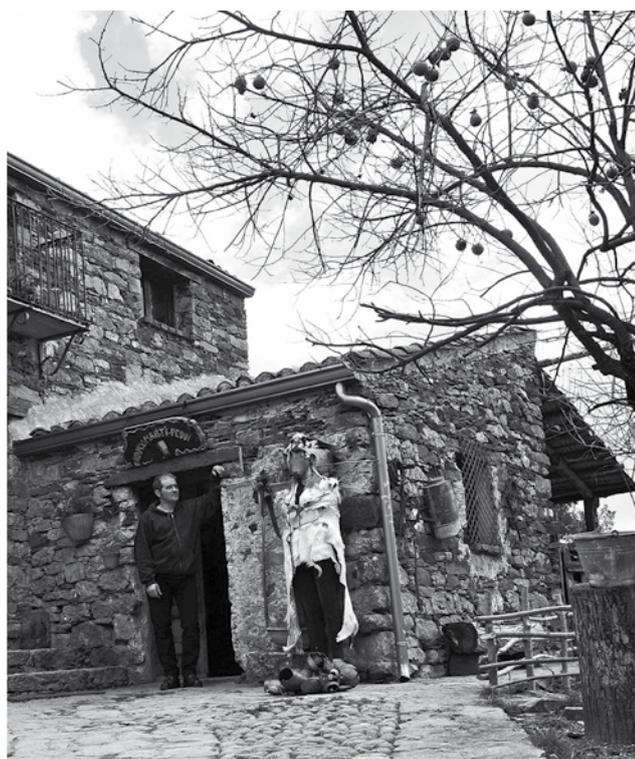


Per il mastro pellaio, mestiere che richiede un lungo apprendistato per affinare le competenze della lavorazione della pelle, assume grande rilevanza il recupero delle pelli ovi-caprine e bovine direttamente nelle aziende zootecniche, appena i capi sono stati macellati. Molto importante la fase della conciatura, eseguita con spatole e appositi prodotti, mediante la quale si eliminano i grassi residui; dopo il processo di essiccazione, le pelli sono pronte per essere scarnite, tagliate, decorate, cucite, tinte, incise, ecc..

Nel laboratorio artigiano si trovano creazioni utili come bisacce, cinture, zaini, borse, ma anche il vestiario di pelle che si utilizza per rivivere le vecchie tradizioni del carnevale come i *Mamuthones* di Maomoiada, *S'Urzu* di Sadali, i *Mamutzones* di Samugheo, *S'Urtzu* e *Sa Mamulada* di Seui.



CONTRIBUTI FOTOGRAFICI  
Monni & Pirisi



## MATERIALI E UTENSILI

Pelli ovi-caprine e bovine  
Spatole

## Mastro Sellaio



Il sellaio è un artigiano che riveste una grande importanza nell'ambito della cultura del cavallo; con la sua maestria, in genere ereditata dai suoi antenati, produce finimenti atti a cavalcare, basti portati dai muli e dagli asini, selle belle e funzionali.

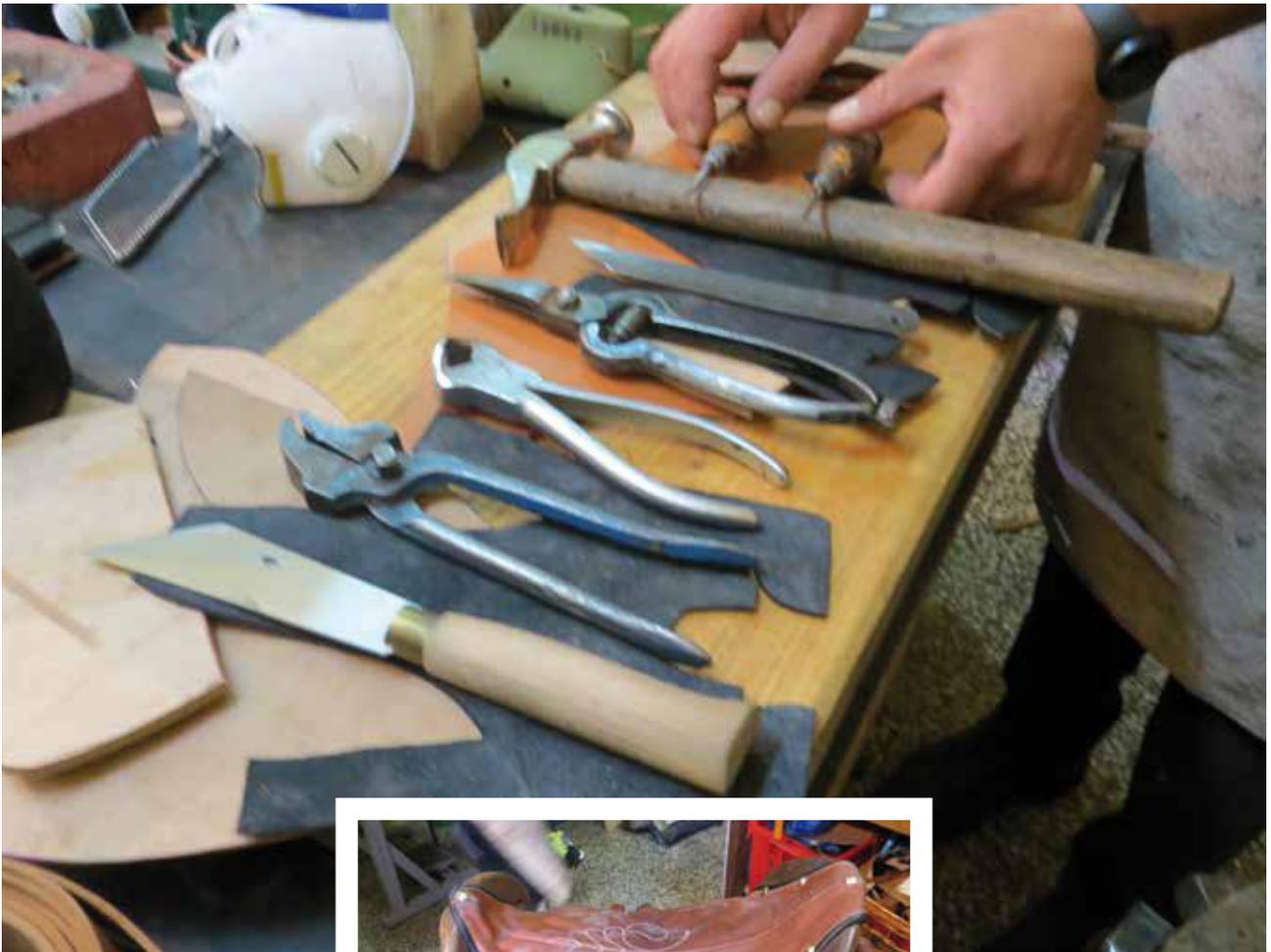
Le selle vengono costruite con un procedimento laborioso che dura dai tre ai quattro giorni; la costruzione inizia dall'arco in legno anteriore e posteriore tenuti insieme dagli assi, sempre in legno. Quindi si copre la seduta con la pelle, mentre la parte sotto la sella viene imbottita con paglia o lana di pecora; le finiture finali sono fatte con stoffa che può essere più o meno ricercata, così come le decorazioni ricavate abilmente sulla pelle.

Il sellaio realizza inoltre filetti, cavezze, pastoie, briglie sarde, composte di sette pezzi diversi e dieci fibbie, sempre in cuoio.



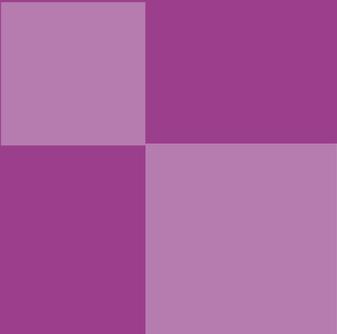
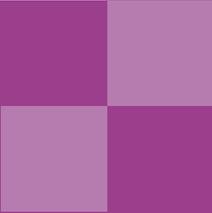
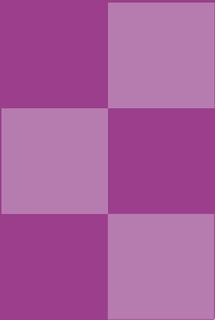
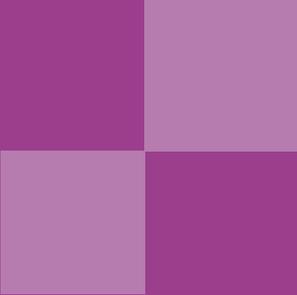
## MATERIALI E UTENSILI

Pelle  
Lana di pecora  
Paglia  
Stoffa  
Colla  
Resina



CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

Francesco Mameli



# Settore Tessile

## Mastra Ricamatrice



L'arte del ricamo è un'attività tipicamente femminile, diffusa praticamente in tutta l'isola sebbene con tecniche e tradizioni differenti. La manifattura legata al ricamo serviva sia per impreziosire il "corredo" delle ragazze della famiglia, spesso realizzato con la tela tessuta nel telaio, sia per rendere più prestigiosi i costumi tradizionali indossati nei giorni di festa. L'abilità e la pazienza, oltre alla immancabile esperienza tramandata da madre in figlia, caratterizzano le varie tipologie di ricamo sopravvissute fino ai nostri giorni come, per esempio, quelli delle camice tradizionali sarde realizzati a Barrali, o del costume tradizionale maschile di Bono, del "zippone" di Benetutti, degli scialli femminili di Oliena, oppure del "filet di Bosa", tecnica di ricamo che nasce nel campo della pesca per poi essere utilizzata per realizzare pizzi, centri tavola, decorare vestiti.



## MATERIALI E UTENSILI

Filo  
Lino  
Orbace  
Tela di cotone  
Velluto

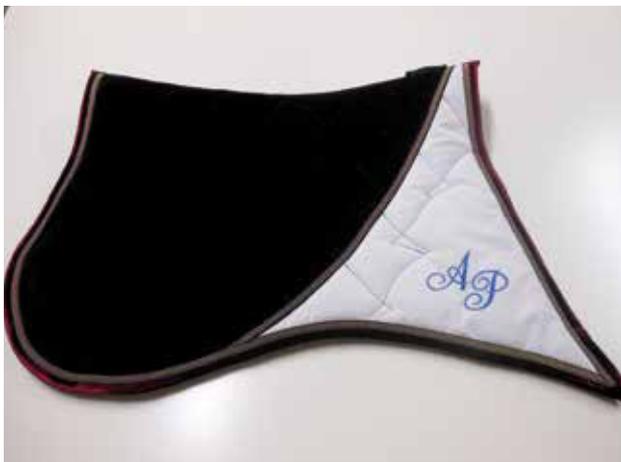












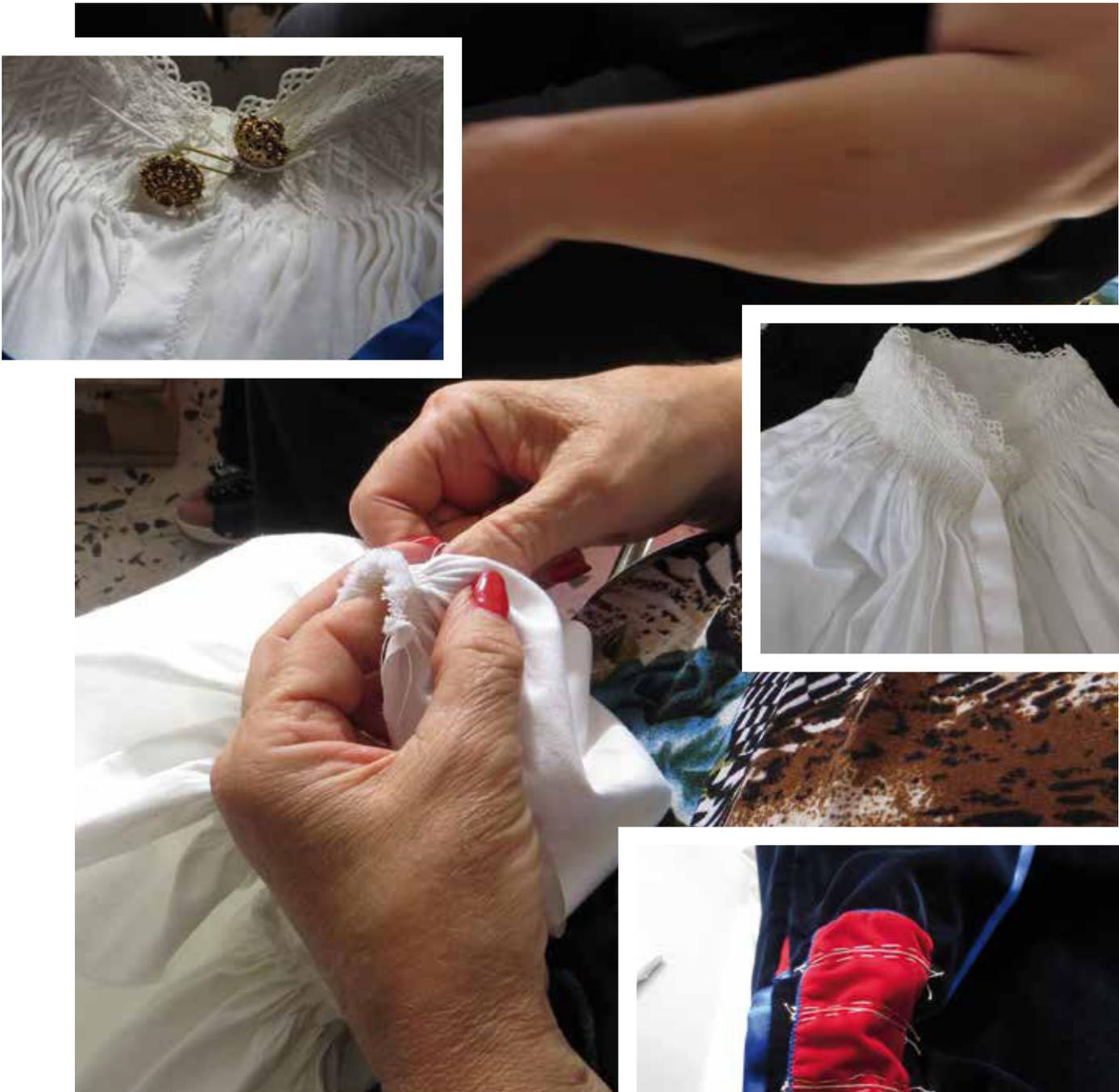




## Mastro Sarto



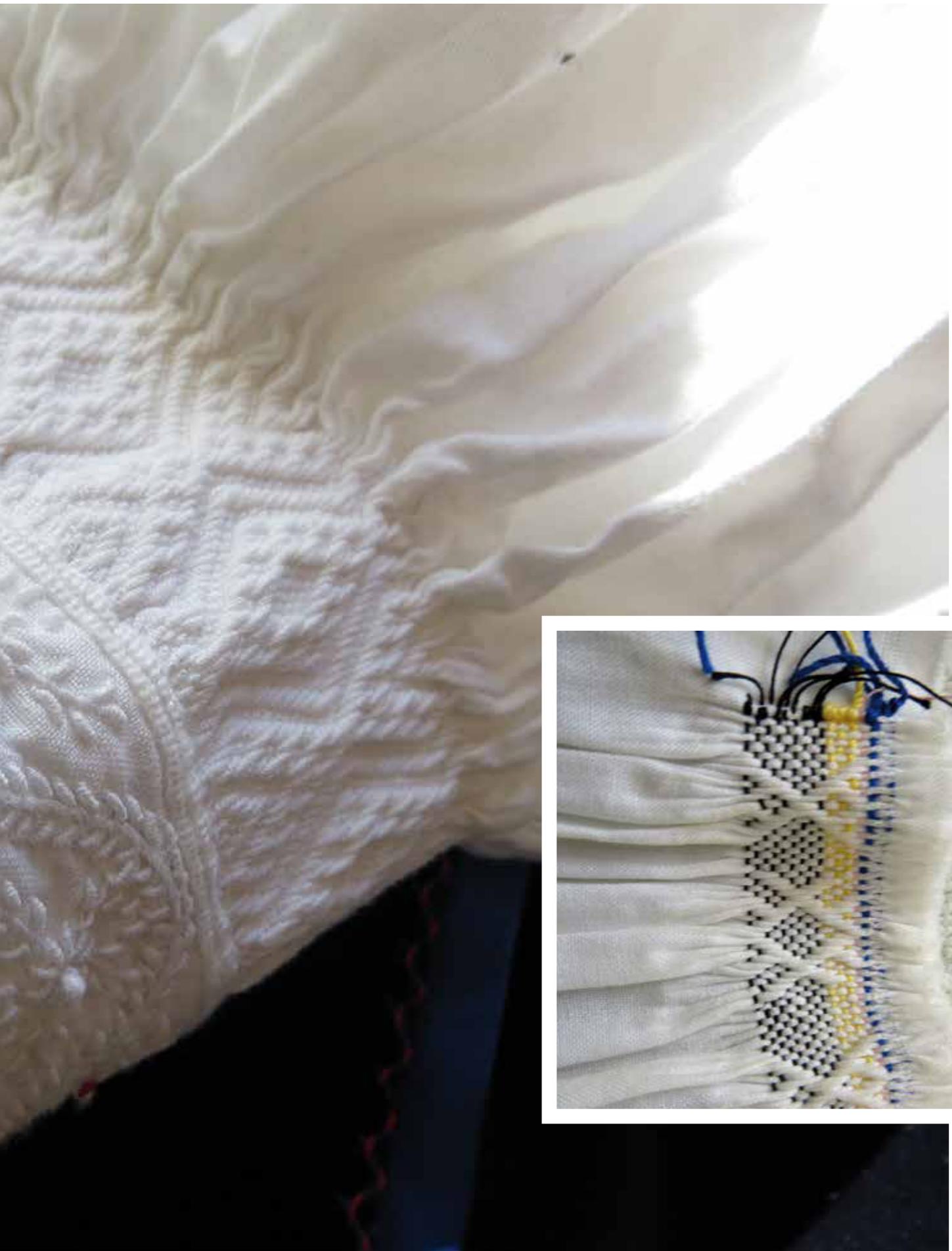
Il mestiere di confezionare vestiti su misura richiamando l'antica tradizione sarda sia nella foggia che nella scelta dei materiali coniuga abilità, creatività e capacità di conservare nel tempo il patrimonio storico e culturale della Sardegna. È un mestiere che si impara essenzialmente guardando e cercando di carpire passo dopo passo i segreti delle diverse fasi di confezionamento (rilevazione misure, cartamodello, taglio del tessuto, imbastitura, ecc.), fino ad acquisire l'esperienza necessaria a garantire prodotti di qualità utilizzando materie prime di pregio nel solco della lavorazione artigianale tradizionale.



## MATERIALI E UTENSILI

Colori a olio  
Cotone  
Filo  
Giunco  
Orbace  
Panno  
Seta  
Velluto



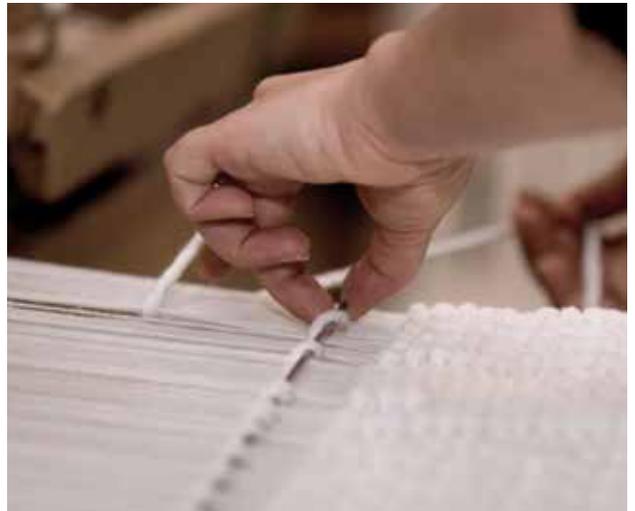
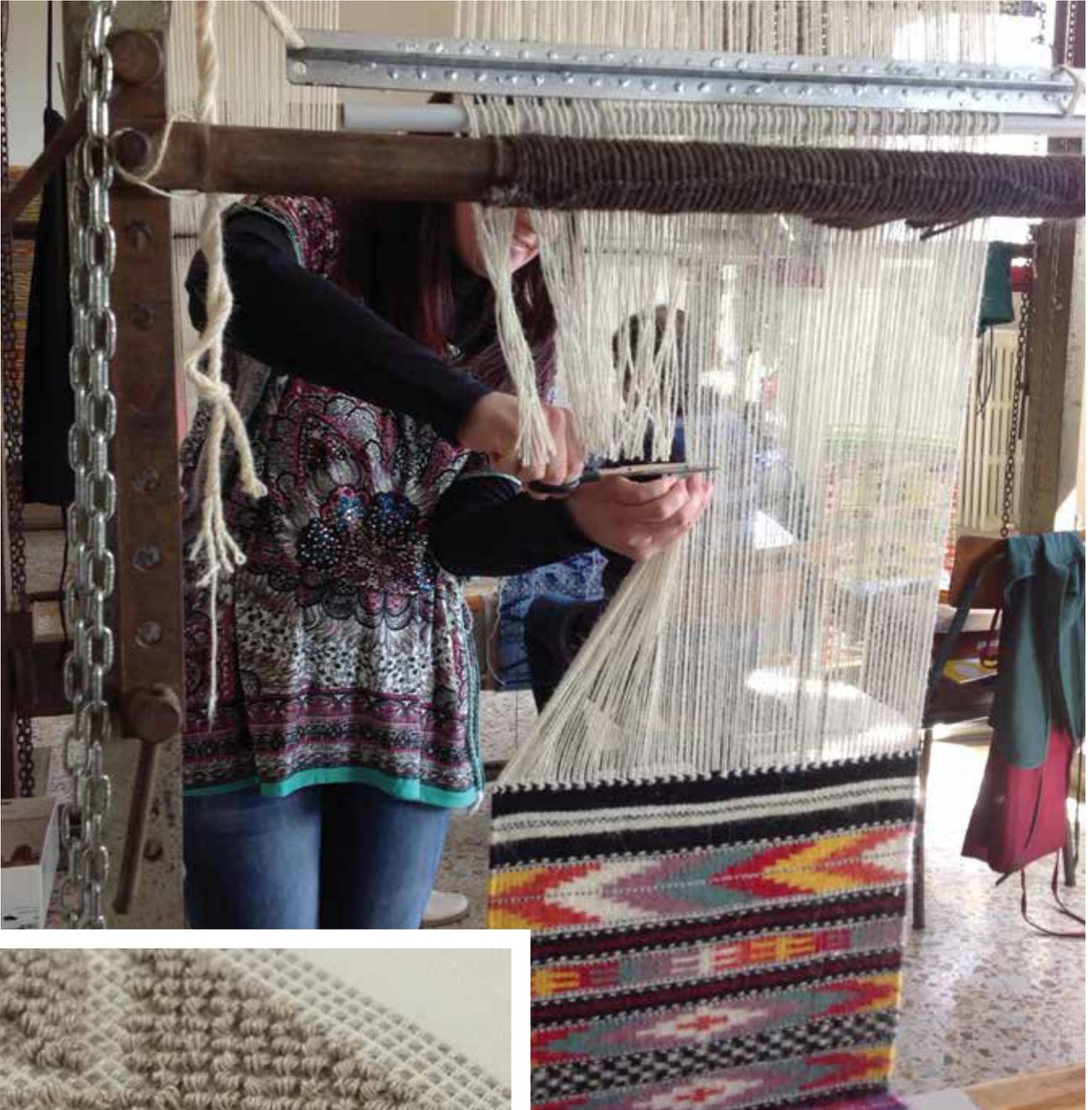


## Mastra Tessitrice



L'arte della tessitura rappresenta una delle espressioni più autentiche della tradizione popolare sarda. La pratica, di pertinenza femminile e diffusa su tutto il territorio regionale, si svolgeva prevalentemente a livello familiare, anche se non mancavano le artigiane che eccellevano in una o in un'altra lavorazione particolare.

La tessitura rivela il suo carattere arcaico e simbolico nei decori e nei motivi iconografici dei manufatti, risultato di influenze commerciali e culturali, nonché delle diverse dominazioni che si sono succedute in Sardegna.





L'attrezzo che ha permesso di realizzare manufatti per le necessità del vivere quotidiano e dei momenti di festa e rituali è il telaio in legno, che può essere di tipo orizzontale o di tipo verticale, secondo la specifica tradizione territoriale.

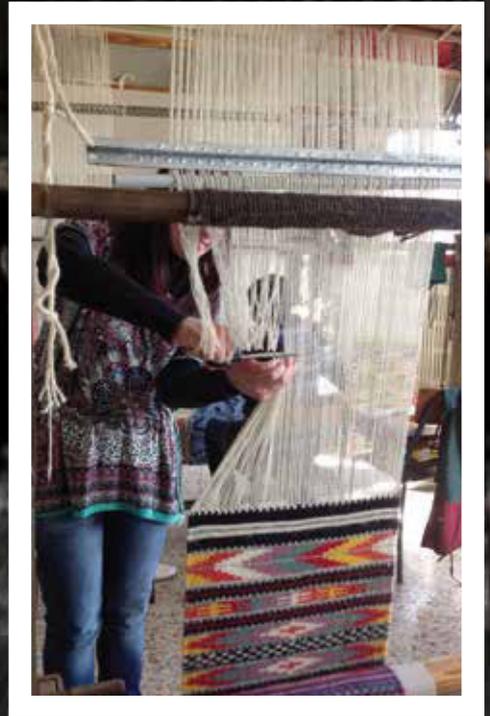
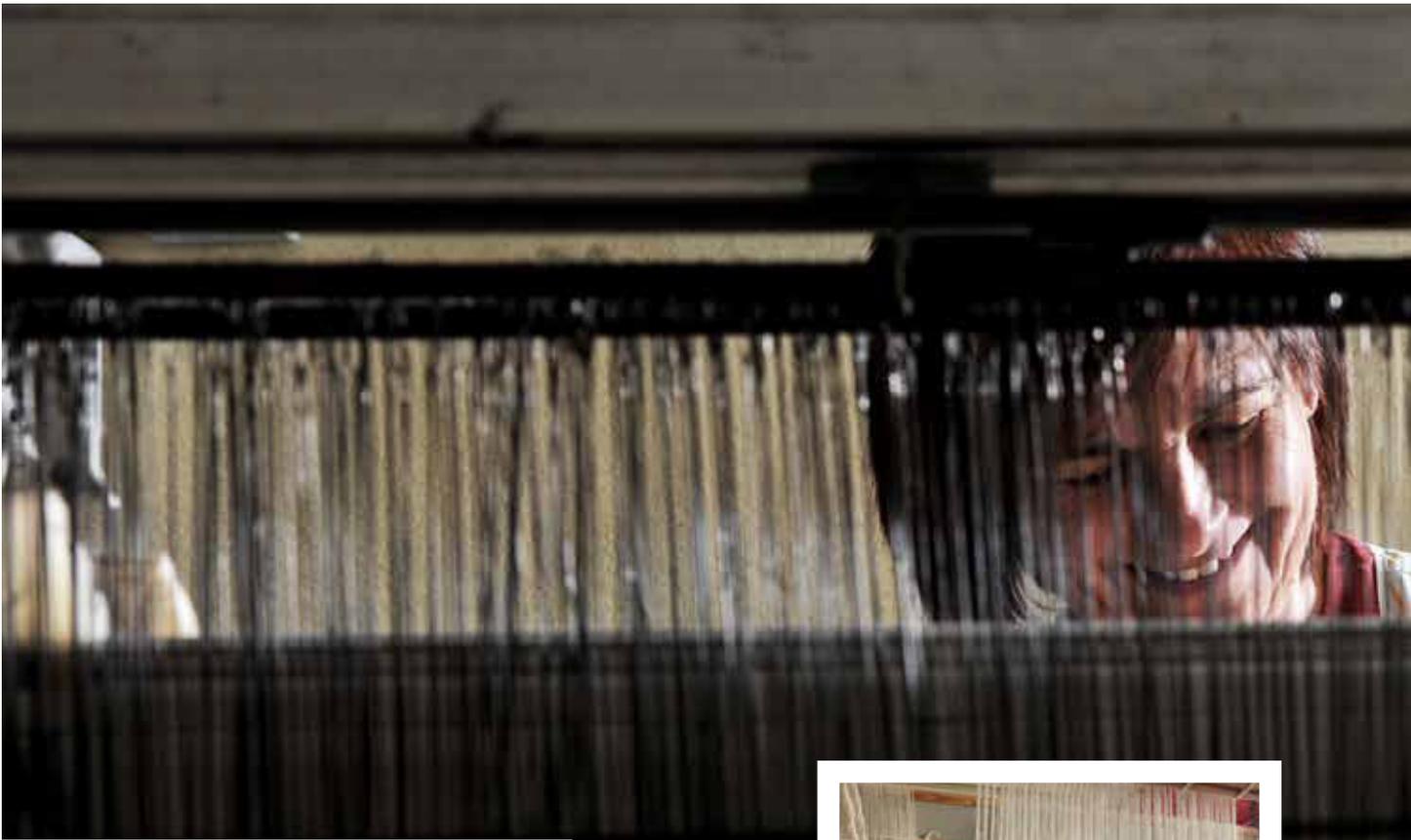
Arazzi, tappeti, coperte, stoffe, tovaglie, bisacce, teli per avvolgere il pane *carasau*, ecc., a seconda della loro forma, del materiale utilizzato, delle decorazioni più o meno simboliche ed arcaiche sono realizzati seguendo tecniche diverse, tramandate da generazione in generazione come, ad esempio, la lavorazione a rilievo chiamata "a grani" (*a pibiones*) o quella che permette di creare magnifici effetti cromatici alternando diversi filati colorati.





## MATERIALI E UTENSILI

Bisso  
Cotone  
Lana ovina e caprina sarda  
Lino  
Seta





CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

Elena Mulas  
Sandra Fanunza  
Monni & Pirisi

## Mastro Tintore



L'arte tessile, fin dall'antichità, necessitava della colorazione dei filati e dei tessuti e, prima della tintura chimica moderna, il Mastro Tintore, sfruttando la propria conoscenza e un sapere tramandato di generazione in generazione, tingeva i tessuti con coloranti naturali di origine vegetale e animale. Una tradizione giunta fino ai nostri giorni grazie alla memoria storica di capacità e conoscenza di tecniche e piante tintorie locali. In sintesi, la lavorazione consiste nel ricercare e/o raccogliere le specie vegetali tintorie, macerarle in acqua, preparare le fibre tessili alla tintura con un mordente, tingere le fibre tessili, lavare ed asciugare le stesse.



## MATERIALI UTILIZZATI

- Piante tintorie
- Aceto
- Acqua
- Allume di potassio
- Allume di rocca
- Ammoniaca
- Cenere
- Lana succida
- Solfato di ferro
- Solfato di rame



CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

APS Agugliastra  
Ivo Porcu

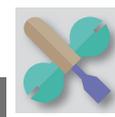
## Mastro Casaro



Dalla tradizione agropastorale, radicata in tutte le aree della Sardegna, nascono innumerevoli produzioni casearie, centrali nella cucina e nell'alimentazione sarda e che presentano ampie varietà di gusti e profumi.

Tra queste, il formaggio "axridda", prodotto con latte crudo ovino o caprino e protetto durante la stagionatura con uno strato di argilla che rallenta notevolmente la stagionatura del prodotto, presenta una lavorazione antichissima, testimonianza diretta del tempo in cui il latte veniva trasformato dallo stesso allevatore in formaggio nel proprio ovile.

Una pratica che si tramanda oralmente e che inizia i primi giorni di gennaio fino a tutto il mese di maggio, in funzione del pascolo stagionale caratterizzato dalla presenza di essenze della macchia mediterranea.



## MATERIALI E UTENSILI

Latte ovino e/o caprino  
Caglio, sale  
Olio di lentisco  
Acqua, argilla





CONTRIBUTI FOTOGRAFICI  
Master Film di Davide Mocchi  
Monni & Pirisi



Tra le attività artigianali oggi soffocate dalle grandi industrie bisogna certamente annoverare quella del Mastro Ceraio, anche se oggi la produzione di candele artigianali caratteristiche per gli eventi religiosi ha consentito una nuova ribalta a questo antico mestiere.

La lavorazione tradizionale per la creazione di ceri religiosi comincia con la raccolta della cera d'api che viene poi fatta sciogliere in un recipiente insieme alla paraffina; una volta che la cera diventa ben calda, la si versa negli stoppini, formati da un intreccio di fili di cordoncino di cotone, i quali sono legati ad un cerchio di legno appeso sopra il recipiente della cera fusa: a questo punto li si immerge ruotandoli e facendoli raffreddare più volte fino a raggiungere dimensioni e calibro desiderati.



## MATERIALI E UTENSILI

Cera d'api  
Paraffina  
Stoppino in cordoncino di cotone

## Mastro Oleario (Lentisco)



Nella Sardegna agropastorale, fin dalle epoche più remote, le bacche della pianta spontanea di lentisco, sapientemente lavorate, sono state utilizzate in ambiti diversi: si produceva un olio grasso chiamato “òchju de stìнку” destinato ad illuminare gli ambienti ed a vari usi domestici, soprattutto a scopo alimentare ma anche nella medicina popolare come antinfiammatorio e come lenitivo generico.

Ancora oggi è possibile assistere alla raccolta dei frutti e alla preparazione tradizionale dell'olio che avviene per pressatura a freddo delle bacche.

La pianta del lentisco viene anche distillata e l'essenza impiegata nella fitocosmesi mentre tuttora, nella medicina popolare sarda, si utilizzano i vari organi e parti della pianta come l'infuso di foglie con funzione anticatarrale.



## MATERIALI E UTENSILI

Bacche di lentisco  
Sughero





CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

Ivo Porcu

## Mastro Saponaio



Il sistema di fabbricare il sapone per la persona, il bucato e la casa secondo l'arte antica delle massaie e utilizzando materie prime ed essenze locali insieme ad acqua e cenere, era molto comune nelle famiglie più povere ed anche durante la Seconda Guerra Mondiale a causa della scarsità dei beni di prima necessità.

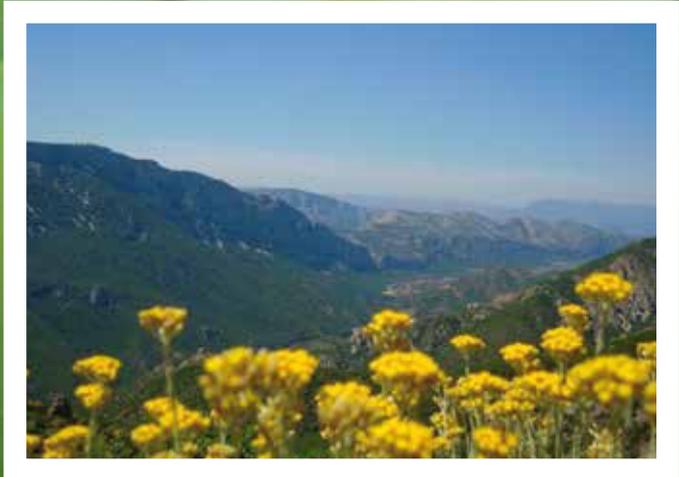
Oggi, dalla memoria storica delle donne che producevano l'antica "lissia", si assiste un po' ovunque alla nascita di nuovi e piccoli laboratori di produzione di fitocosmetica nel rispetto delle norme di settore, laboratori che innovano le tecniche antiche valorizzando altresì le diverse erbe aromatiche officinali sarde.



## MATERIALI E UTENSILI

Grasso di pecora  
Cenere e acqua  
Soda  
Olio di lentischio  
Base di sapone  
Piante officinali  
(elicriso, ginepro, corbezzolo, ecc.)  
Estratti vegetali  
Oli essenziali  
Oli vegetali  
(oliva, mandorle, riso)  
Tensioattivi naturali  
Pigmenti naturali inorganici  
(ossidi, minerali)

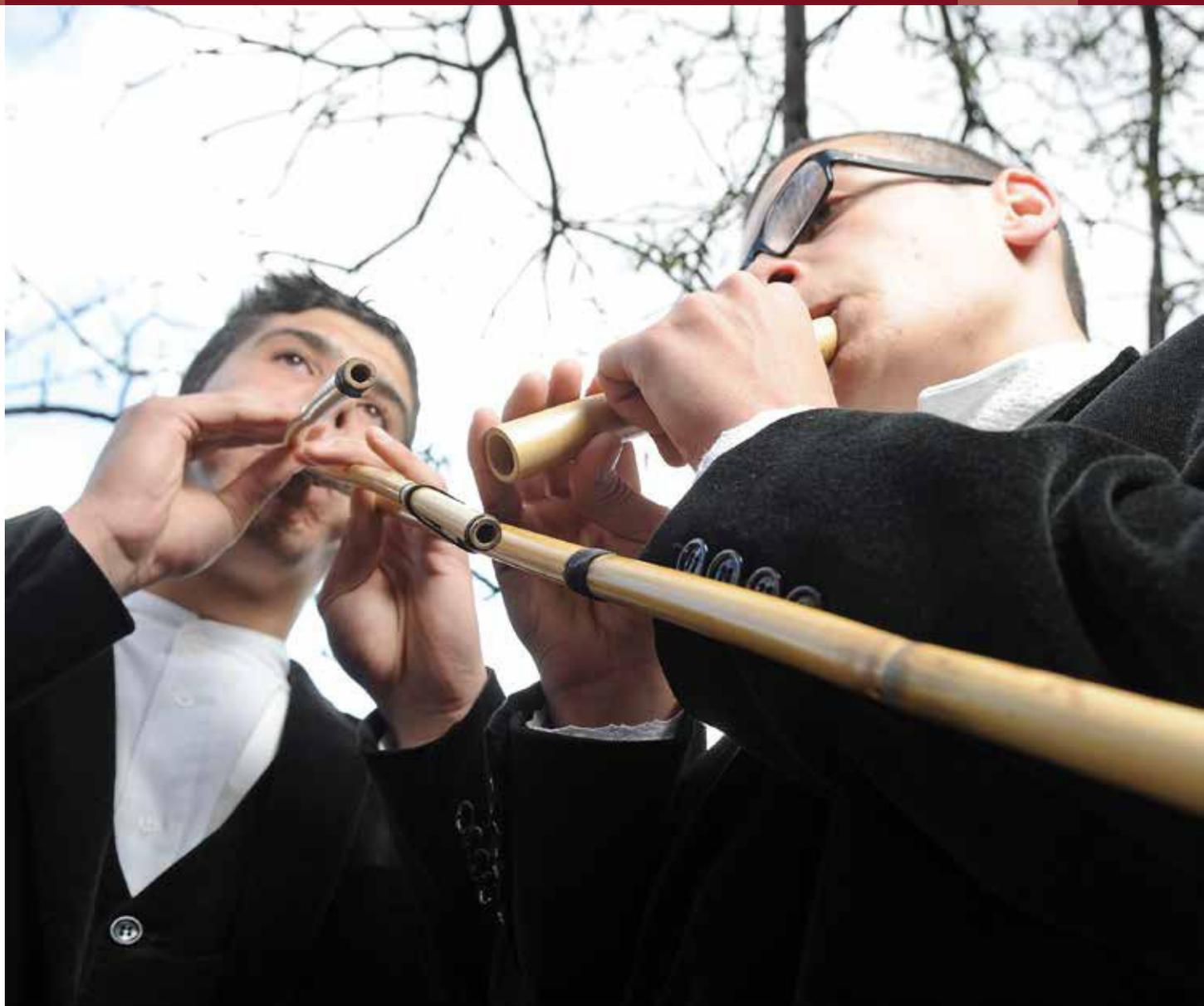






CONTRIBUTI FOTOGRAFICI  
Raffaele Bangoni

## Mastro Suonatore di Launeddas



Suonare e costruire materialmente lo strumento delle “launeddas” - uno dei più arcaici strumenti a fiato del Mediterraneo - curandone tutte le fasi fin dalla raccolta del materiale è un’arte.

E quest’arte inizia dalla scelta delle canne, prosegue con la loro stagionatura per un anno e mezzo, infine si realizza lo strumento: si puliscono, si tagliano in tre diverse misure, si creano i fori alle giuste distanze, si fa l’intaglio nell’imboccatura e infine, pazientemente, lo si accorda utilizzando la cera d’api che viene sapientemente aggiunta nei fori e nell’ancia. Il maestro suonatore è così pronto a far vibrare quest’antichissimo strumento polifonico fino a non molto tempo fa al centro della vita sociale delle comunità sarde.



**CONTRIBUTI FOTOGRAFICI**

Monni & Pirisi  
Gianluca Pintau



**MATERIALI E UTENSILI**

Canna comune  
Cera d'api  
Spago impeciato

## Il Pane Cerimoniale e Rituale



La lavorazione del pane in Sardegna è sempre stata un'arte riservata alle donne che hanno saputo tramandarla fino ad oggi. La preparazione di pane artigianale impreziosito dalle creazioni di 'artiste' che con le loro mani riescono a scolpire ed abbellire il pane destinato al banchetto di Natale o di Pasqua, alla mensa nuziale o alle feste familiari importanti come fidanzamenti e battesimi è un'usanza antica, ricca di fasi rituali sia nella preparazione che nella lievitazione e cottura.

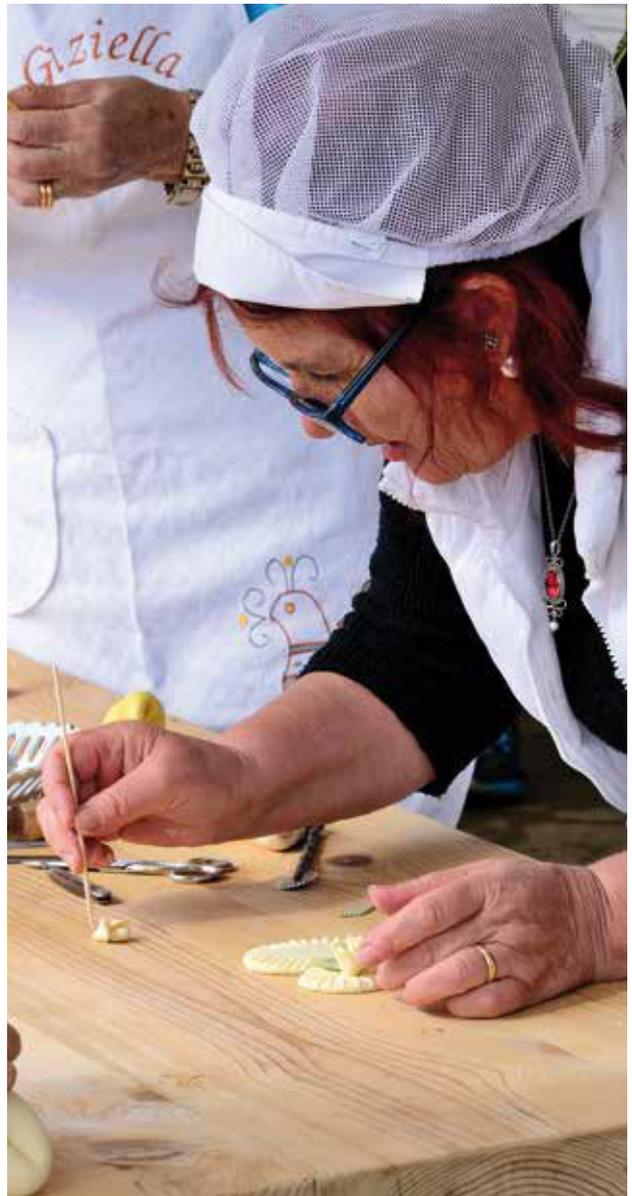
Innumerevoli sono le preparazioni di pane rituale e cerimoniale, tutte molto elaborate e caratterizzate da figure simboliche stilizzate, intagliate e traforate mediante il sapiente e certosino uso di forbici, coltelli, pinzette e rotelle.



## MATERIALI E UTENSILI

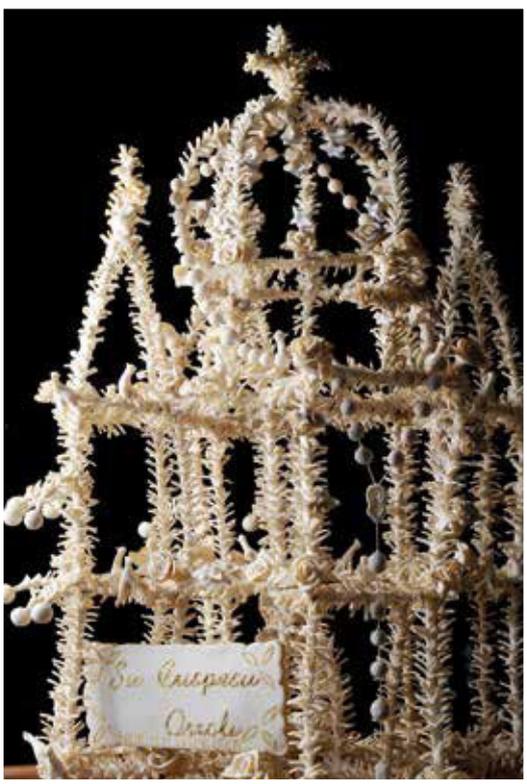
- Acqua
- Lievito madre
- Sale
- Semola di grano duro













**CONTRIBUTI FOTOGRAFICI**

Lorella Angela Lai  
Ivo Porcu

# Artigiani

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Altri Settori	Saponaio	6	Tertenia	Agus Ageo
Metallo	Ferraio	6	Jerzu	Allegria Luigi
Legno	Falegname	6	Lanusei	Altieri Ubaldo
Intreccio	Cestinaio (asfodelo)	6	Urzulei	Anedda Ofelia
Legno	Sugheraio	6	Escalaplano	Anedda Raimondo
Edile	Scalpellino	6	Gergei	Anedda Renato
Metallo	Coltellinaio	6	Gergei	Anedda Renato
Pelle	Calzolaia	6	Isili	Angius Aurora
Intreccio	Cestinaia asfodelo	6	Lanusei	Anna Maria Deiana
Grano	Macinazione tradizionale	4	Samugheo	Antico Mulino Artigiano di Sulis B.
Legno	Falegname	4	Samugheo	Antiga Bottega
Pelle	Calzolaio	6	Lanusei	Antonio Meloni
Intreccio	Reti e nasse da pesca	6	Villaputzu	Aprea Aurelio
Legno	Falegname	6	Baunei	Aragoni Benedetto
Legno	Sugheraio	6	San Nicolò Gerrei	Arba Francesco
Legno	Falegname	6	Triei	Arba Gianfranco
Pelle	Pellaio	6	Urzulei	Arba Maria Luisa
Tessile	Tessitore	6	Tortoli	Arba Mario
Tessile	Ricamatrice	4	Busachi	Aresi Maria Giovanna
Metallo	Ferraio	6	Loceri	Aresu Alessandro
Edile	Sculture, decorazioni in pietra	6	Seui	Aresu Gianni
Tessile	Tintore	6	Tertenia	Argos Art Studio di Enrico Pisu
Tessile	Tintora	6	Urzulei	Artetessile di Elena Mulas
Tessile	Tessitrice	6	Talana	Arzu Agostina
Metallo	Ferraio	6	Lanusei	Arzu Carmine
Legno	Maschere, taglieri, mestoli	6	Lotzorai	Arzu Tullio
Intreccio	Cestinaio e impagliatore sedie	6	Lotzorai	Asoni Carmine
Intreccio	Cestini	1	Castelsardo	Associazione "Tramar"
Altri Settori	Creazioni in stoffa	8	Serdiana	Asunis Maria Rita - Agriturismo S'Isca Manna
Legno	Carraio	7	Arbus	Atzeni Dino
Metallo	Ferraio	6	Girasole	Balloi Antonio
Pelle	Pellaio	6	Baunei	Bangoni Fiorenzo
Altri Settori	Saponaio	6	Urzulei	Bangoni Raffaele
Legno	Falegname	4	Samugheo	Barra Giovanni

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Intriccio	Cestinaio (salice "sarpa") e impagliatore sedie	6	Baunei	Barranu Leonardo
Intriccio	Cestinaio (salice "sarpa") e impagliatore sedie	6	Baunei	Barranu Salvatore
Legno	Falegname	6	Barisardo	Barrili Luciano
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Barroccu Carmen
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Bitti Maria Pina
Edile	Scalpellino	6	Jerzu	Boi Francesco
Legno	Falegname	6	Ussassai	Boi Paolo
Intriccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Gairo	Cabiddu Angelo
Intriccio	Cestinaio (asfodelo)	6	Urzulei	Cabiddu Antonio
Intriccio	Impagliatrice	8	San Basilio	Cabiddu Claudia
Intriccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Cardedu	Cabiddu Sandro
Legno	Falegname	6	Loceri	Cabiddu Santina
Altri Settori	Launeddas	6	Tertenia	Cabitzza Alessandro
Legno	Falegname	6	Cardedu	Caboi Gian Piero
Legno	Sugheraio	6	Coni	Cabras Andrea
Legno	Falegname	6	Baunei	Cabras Battista
Edile	Tegolaio	5 / 8	Segariu	Cabras Serafino
Intriccio	Cestinaia (asfodelo, giunco)	2	Pozzomaggiore	Cadeddu Angela
Intriccio	Cestinaia (asfodelo, giunco)	2	Tinnura	Cadeddu Tamara
Metallo	Coltellinaio, ferro battuto	2	Pozzomaggiore	Calaresu Pietro Paolo
Legno	Falegname	2	Pozzomaggiore	Calaresu Roberto
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Campus Antonella
Legno	Falegname	6	Ilbono	Campus Stefano
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Campus Vanessa Rita
Legno	Falegname	6	Ussassai	Cannas Efisio
Metallo	Ferraio	6	Osini	Cannas Luigi
Legno	Falegname	6	Osini	Cannas Marco
Legno	Sugheraio	6	Villaputzu	Cannas Mario
Legno	Falegname	6	Villasalto	Cappai Sebastiano
Metallo	Coltellinaio	6	Seui	Caredda Antonio
Metallo	Coltellinaio	6	Seui	Caredda Efisio
Intriccio	Cestinaia	6	Tertenia	Careddu Cristina
Intriccio	Cestinaio	6	Tertenia	Careddu Salvatore
Legno	Sedie in oleandro e impagliatura in falasco	6	Tertenia	Careddu Salvatore
Tessile	Ricamatrice	4	Benetutti	Carente Antonietta
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Carente Maria Francesca
Tessile	Ricamatrice	4	Benetutti	Carente Vincenza
Metallo	Coltellinaio	6	Perdasdefogu	Carta Carlo
Metallo	Maniscalco	6	Isili	Casadio Giovanni
Intriccio	Cestinaia	8	Segariu	Casu Albina
Intriccio	Cestinaio	8	Segariu	Casu Antonio
Metallo	Coltellinaio	6	Castiadas	Casula Mauro
Legno	Sugheraio	6	Castiadas	Casula Valentino
Legno	Maschere, sculture, oggettistica	6	Tertenia	Cau Damiano
Edile	Scalpellino	6	Gergei	Cau Giovanni

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Intriccio	Cestinaio	6	Gergei	Cau Giovanni
Intriccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Barisardo	Cauli Benito
Edile	Lavorazione pietra	4	Abbasanta	Cave Deledda
Legno	Falegname	6	Urzulei	Cavia Giovanni
Altri Settori	Pane cerimoniale	6	Serri	Centro di Aggregazione Sociale
Tessile	Tessitura	4	Samugheo	Centro Tessuti Sardi
Metallo	Ferraio	6	Ulassai	Chessa Emilio
Metallo	Ferraio	6	Ulassai	Chessa Vito
Metallo	Coltellinaio	6	Ulassai	Chessa Vittorio
Intriccio	Cestinaio	6	Triei	Chironi Antonio
Intriccio	Cestinaia e impagiatrice sedie	6	Triei	Chironi Giovanna
Metallo	Ramaio	6	Villaputzu	Concas Adriano
Metallo	Coltellinaio	6	Barisardo	Concas Emanuele
Pelle	Pellaio	6	Tertenia	Conchedda Mario
Legno	Oggettistica	6	Tertenia	Conchedda Mario
Legno	Falegname	6	San Vito	Congiu Daniele
Legno	Falegname	4	Samugheo	Congiu Giovanni
Legno	Sugheraio	6	Escalaplano	Congiu Giovanni
Legno	Falegname	6	Villasalto	Congiu Luigi
Tessile	Tessitrice	6	Tertenia	Congiu Ottavia
Legno	Sculture in ginepro	6	Urzulei	Congiu Piergianni
Legno	Sugheraio	6	Villasalto	Congiu Sandro
Edile	Muretti a secco	6	Ussassai	Coni Stefano
Pelle	Calzolaio	6	Tertenia	Contu Alfredo
Pelle	Pellaio	6	Tertenia	Contu Alfredo
Legno	Maschere, sculture	6	Tertenia	Contu Andrea
Metallo	Ferraio	6	Tertenia	Contu Giovanni
Tessile	Tintura	6	Seulo	Coop. Ecomuseo Alto Flumendosa
Tessile	Tessitura	6	Ulassai	Coop. Su Marmuri
Tessile	Tessitura	5	Mogoro	Coop. Su Trobasciu
Metallo	Maniscalco	2	Villanova Monteleone	Correddu Giuseppe
Intriccio	Cestinaio	6	Tertenia	Corrias Cesare
Tessile	Tessitrice	6	Baunei	Corrias Dolores
Metallo	Coltellinaio	6	Villasalto	Cossu Virgilio
Intriccio	Cestinaio	6	Escalaplano	Cotza Emilio
Tessile	Ricamatrice	4	Bono	Crabolu Isabella
Legno	Falegname	6	Lanusei	Cuboni Mariano
Legno	Falegname	6	Barisardo	Cucca Pietro
Metallo	Ferraio	6	Tertenia	Deiana Abramo
Intriccio	Cestinaia (giunco, asfodelo)	6	Lanusei	Deiana Annamaria
Edile	Scalpellino	1	Viddalba	Deiana Bruno
Metallo	Ferraio	6	Gairo	Deiana Ivan
Edile	Muretti a secco	6	Gairo	Deiana Pietro
Altri Settori	Pane cerimoniale	6	Tertenia	Deiana Rosalba
Tessile	Tessitrice	6	Tertenia	Deiana Virgilia

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Tessile	Tessitore	6	Lanusei, Seui	Deidda Antonio
Tessile	Tessitori	4	Samugheo	Deidda M. Giovanna e Antonello
Legno	Falegname	6	Seui	Deidda Salvatore
Altri Settori	Launeddas	6	Escalaplano	Della Marianna Jonathan
Legno	Falegname	6	Escalaplano	Della Marianna Marco
Legno	Falegname	6	Ulassai	Demurtas Antonello
Legno	Falegname	6	Ulassai	Demurtas Antonio
Metallo	Ferraio, Maniscalco	6	Tertenia	Demurtas Antonio
Tessile	Tessitrice	6	Villagrande Strisaili	Demurtas Maria
Legno	Falegname	6	Arzana	Demurtas Paolo
Legno	Falegname	6	Cardedu	Depau Aldo
Tessile	Tessitrice	6	Tertenia	Depau Lucia
Tessile	Tessitrice	6	Ussassai	Deplano Baldina
Legno	Lavorazione radici	6	Ussassai	Deplano Carletto
Altri Settori	Saponaia	6	Lanusei	Deplano Daniela
Tessile	Tintora	6	Lanusei	Deplano Daniela
Edile	Muretti a secco	6	Ussassai	Deplano Matteo
Tessile	Tintora	6	Orroli	Deplano Roberta
Pelle	Pellaio	6	Seui	Dessi Giovanni
Intreccio	Cestinaia asfodelo	6	Ussassai	Dessi Patrizia
Tessile	Tessitrice	6	Ussassai	Dessi Patrizia
Intreccio	Cestinaia asfodelo	6	Ulassai	Dessi Patrizia
Pelle	Pellaio	6	Loceri	Di Cataldo Rosario
Edile	Lavorazione pietra	6	Osini	Diana Antonello
Edile	Lavorazione pietra	1	Tempio Pausania	Diana Graniti srl
Pelle	Sellaio	1	Ozieri	Divona Franco
Metallo	Maniscalco	6	Barisardo	Dore Francesco
Metallo	Ferraio	6	Barisardo	Etzi Geremia
Legno	Falegname	6	Nurri	Flli Ligas
Metallo	Ferraio	6	Seui	Flli Moi Mario e Giacinto
Metallo	Cottellinaio	6	San Nicolò Gerrei	Falchi Simone
Metallo	Ferraio	6	Urzulei	Fancello Antonino
Tessile	Tessitrice	6	Talana	Fancello Giovannina
Metallo	Cottellinaio	6	Barisardo	Fanni Remo
Formaggio	Casaro argilla	6	Escalaplano	Farci Francesco
Formaggio	Casaro argilla	6	Escalaplano	Farci Rino
Edile	Scalpellino	6	Jerzu	Farci Roberto
Intreccio	Cestinaio	6	Escalaplano	Farci Salvatore
Metallo	Ferraio, Maniscalco	6	Lanusei	Ferrai Luigi
Pelle	Pellaio	6	Lanusei	Ferrai Luigi
Tessile	Tessitrice	6	Ilbono	Ferrelì Anna
Legno	Falegname	6	Tortoli	Ferrelì Roberto
Metallo	Cottellinaio	6	Villagrande Strisaili	Figus Lorenzo
Metallo	Ferraio	6	Villagrande Strisaili	Figus Silvano
Altri Settori	Pane cerimoniale	4	Paulilatino	Firinu Stefano

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Legno	Carraio	7	Arbus	Floris Doriano
Legno	Carraio	7	Arbus	Floris Silvano
Altri Settori	Pane cerimoniale	8	Barrali	Flumini Paola
Tessile	Ricamatrice	8	Barrali	Flumini Paola
Intreccio	Cestinaio	6	Triei	Foddis Carlo
Altri Settori	Pane cerimoniale	2	Pozzomaggiore	Fonnesu Claudia
Legno	Falegname	6	Barisardo	Frau Natalino
Legno	Falegname	6	Perdasdefogu	Fresi Giovanni
Tessile	Tessitrice	4	Samugheo	Frongia Isabella
Tessile	Ricamatrice, Sarta	4	Samugheo	Frongia Maria Luisa
Pelle	Calzolaio	6	Arbatax	Garau Antonio
Intreccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Loceri	Garau Dino
Tessile	Tessitrice	6	Isili	Ghiani Dolores
Tessile	Tessitrice	6	Isili	Ghiani Doloretta
Altri Settori	Candele	3	Desulo	Gioi Luisella
Edile	Muretti a secco	3	Mamoiada	Gungui Mario
Metallo	Ferraio	6	Baunei	Incollu Antonio
Tessile	Sarto	4	Samugheo	Istimentos di Sanna Paolo
Altri Settori	Pane cerimoniale, pane tipico	6	Orroli	Kentos di Viviana Sirigu
Tessile	Tessitura	6	Muravera	Lab. Tessile Corona di Fanunza & C.
Tessile	Tessitura	1	Aggius	Lab. Tessile Prof. Cannas
Tessile	Tessitura	4	Samugheo	Laboratorio Arte Tessile
Tessile	Tessitura	6	Baunei	Laboratorio Artigianale Tessere
Tessile	Tessitura	6	Cardedu	Laboratorio Artigianale Tessere
Legno	Falegname	6	Ussassai	Laconi Mariano
Intreccio	Cestinaia	5-ago	Segariu	Lacu Consuelo
Legno	Falegname	6	Loceri	Ladu Giorgio
Tessile	Tessitrice	6	Loceri	Ladu Igina
Legno	Falegname	6	Perdasdefogu	Lai Angelo
Pelle	Pellaio	6	Perdasdefogu	Lai Antonio
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Lai Carla
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Lai Clarissa
Legno	Falegname	6	Perdasdefogu	Lai Giampiero
Metallo	Coltellinaio	6	Tortoli	Lai Giampietro
Formaggio	Casaro argilla	6	Escalaplano	Lai Stefano
Legno	Sugheraio	6	Escalaplano	Lai Stefano
Legno	Falegname	6	Silius	Lallai Claudio
Metallo	Ferraio	6	Arzana	Lancioni Antonello
Intreccio	Cestinaio (canna, olivastro)	6	Villagrande Strisaili	Lepori Serafino
Metallo	Ferraio	6	Loceri	Ligas Antonio
Intreccio	Cestinaia e impagiatrice sedie	6	Triei	Lisai Maria
Intreccio	Cestinaio	6	Osini	Lobina Mariano
Intreccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Ilbono	Locci Antonio
Edile	Muratore	6	Lotzorai	Loddo Gilberto
Legno	Falegname	6	Lotzorai	Loddo Gilberto

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Legno	Falegname	6	Triei	Loi Francesco
Edile	Muretti a secco	6	Arzana	Loi Giuseppe
Metallo	Ferraio	6	Ussassai	Loi Luigi
Edile	Muretti a secco	6	Ulassai	Loi Mario
Pelle	Calzolaio, Pellaio	6	Ussassai	Loi Matteo
Pelle	Pellaio	6	Ulassai	Loi Virgilio
Intreccio	Cestinaia asfodelo	6	Urzulei	Lorrai Luigina
Metallo	Coltellinaio	6	Urzulei	Lorrai Salvatore
Pelle	Calzolaio, Sellaio	4	Bono	Mameli Francesco
Legno	Falegname	6	Perdasdefogu	Mameli Giambattista
Metallo	Coltellinaio	6	Perdasdefogu	Mameli Giovanni
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Manca Francesca
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Manca Laura
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Manca Maria Giovanna
Edile	Scalpellino	6	Nurallao	Manconi Ignazio e Ilario
Legno	Falegname	5	Mogoro	Mandis Bruno e Sergio Snc
Legno	Falegname	5	Mogoro	Mandis Pierpaolo
Intreccio	Cestinaio e impagliatore sedie	6	Perdasdefogu	Marci Giovanni
Pelle	Calzolaio	6	Seui	Marci Ignazio
Legno	Falegname	6	Ilbono	Marongiu Antonino
Altri Settori	Saponaio	6	Lanusei	Marongiu Elia
Tessile	Tintore	6	Lanusei	Marongiu Elia
Pelle	Calzolaio	6	Tortoli	Marras Ugo
Metallo	Ferraio	6	Escalaplano	Marroccu Efisio
Metallo	Ferraio	6	Escalaplano	Marroccu Raffaele
Edile	Muretti a secco	8	San Basilio	Marrosu Daniele
Tessile	Tintora	6	Talana	Marta Muggianu
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Masala Valeria
Edile	Muratore, tegolaio	6	Tortoli	Mascia Daniele - Associazione "A pampas"
Altri Settori	Launeddas	6	Villaputzu	Mascia Gianfranco
Intreccio	Cestinaio (canna e olivastro)	8	Sisini (Fraz. Senorbi)	Mascia Paolo
Metallo	Coltellinaio	6	Villanovatulo	Masili Salvatore
Intreccio	Cestinaio (canna, olivastro)	6	Ussassai	Medda Ugo
Legno	Sugheraio	6	Goni	Medde Sandro
Tessile	Tessitura	4	Samugheo	Medusa di Sanna M. e D.
Legno	Falegname	6	Escalaplano	Mela Raffaele
Altri Settori	Olio di lentischio	6	Loceri	Melis Domenico
Legno	Falegname	6	Silius	Melis Eraldo
Intreccio	Cestinaio	6	Elini	Melis Gino
Intreccio	Cestinaio	6	Jerzu	Melis Giovanni
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Mellino Ilaria
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Mellino Maria Stefania
Metallo	Coltellinaio	6	San Vito	Meloni Andrea
Pelle	Pellaio	6	Lanusei	Meloni Antonio
Metallo	Maniscalco	6	San Vito	Meloni Marco

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Legno	Falegname	6	Seui	Meloni Massimo e Caredda Antonio
Metallo	Ferraio	6	Gergei	Meloni Pietro
Pelle	Calzolaio	6	Laconi, Seulo	Melosu Emanuele
Intriccio	Cestinaia asfodelo	6	Urzulei	Mereu Matilde
Pelle	Pellaio	6	Orroli	Mereu Vittorio
Tessile	Tessitrice	6	Ussassai	Moi Antonietta
Altri Settori	Pane cerimoniale	6	Ussassai	Moi Lauretta e Tonina
Metallo	Ferraio, Maniscalco	6	Ulassai	Moi Paolo
Crano	Macinazione tradizionale	4	Chilarza	Molino Deligia di Deligia A.
Intriccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice) e impagliatore sedie	6	Lotzorai	Monni Antonio
Metallo	Ferraio	6	Lotzorai	Monni Antonio
Intriccio	Cestinaio (salice)	6	Triei	Monni Gianfranco
Intriccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)		Tertenia	Monni Giuseppe
Legno	Tavoli, arredi, oggettistica	6	Tertenia	Monni Mario
Edile	Sculture	6	Perdasdefogu	Monni Mario Efisio
Tessile	Tessitrice	6	Baunei	Moro Rosanna
Tessile	Tessitrice	6	Urzulei	Mulas Elena
Intriccio	Cestinaia asfodelo	6	Urzulei	Mulas Giovanna
Intriccio	Cestinaia asfodelo	6	Ulassai	Mulas Maria Vitalia
Intriccio	Cestinaio	6	Lanusei	Mulas Salvatore
Intriccio	Cestinaia asfodelo	6	Urzulei	Mulas Serafina
Metallo	Coltellinaio	6	San Vito	Mullanu Tullio
Legno	Falegname	6	Osini	Mura Angelo
Tessile	Tessitrice	6	Ussassai	Mura Maria Assunta
Intriccio	Cestinaia asfodelo	6	Ussassai	Mura Maria Vitalia
Tessile	Tessitrice	6	Ussassai	Mura Maria Vitalia
Metallo	Coltellinaio	6	Ussassai	Mura Salvatore
Metallo	Ferraio	6	Perdasdefogu	Murgia Fabrizio
Legno	Falegname	6	Gairo	Murgia Fausto
Intriccio	Cestinaio (canna, olivastro)	6	Arzana	Murgia Giovanni
Legno	Falegname	6	Gairo	Murgia Luca
Intriccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Perdasdefogu	Murgia Marco
Intriccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Triei	Murgia Piero
Intriccio	Cestinaio e impagliatore sedie	6	Triei	Murgia Silvio
Legno	Carraio	6	Triei	Murgia Silvio
Metallo	Coltellinaio	6	Arzana	Murino Antonino
Metallo	Ferraio	6	Osini	Murino Vito
Metallo	Ferraio	6	Triei	Murru Alessio
Metallo	Ferraio	6	Talana	Murru Fabio
Edile	Scalpellino	6	Talana	Murru Gonario
Tessile	Tessitrice	6	Talana	Murru Nina
Metallo	Coltellinaio	6	Silius	Murtas Eliseo
Intriccio	Cestinaio	6	Villasalto	Murtas Gino
Legno	Falegname	6	Isili	Muscu Giovanni
Intriccio	Cestinaio	6	Castiadas	Nieddu Francesco

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Legno	Taglieri, mestoli	6	Villagrande Strisaili	Nieddu Giuseppe
Tessile	Tintore	6	Villaputzu	Nonnoi Alessandro
Edile	Tegolaio	5/8	Segariu	Olla Francesco
Legno	Falegname	6	San Vito	Olla Gianni
Edile	Sculture in basalto locale	6	Barisardo	Orgiu Mario
Metallo	Coltellinaio	6	Lanusei	Orrù Andrea
Pelle	Calzolaio	6	Nurallao	Orrù Antonello
Legno	Falegname	6	Elini	Orrù Antonio
Legno	Pipe in legno	6	Elini	Orrù Giovanni
Legno	Carraio	1	Mores	Pala Gianni
Legno	Taglieri, mestoli	6	Ulassai	Palmas Battista
Pelle	Pellaio	6	Ulassai	Palmas Battista
Intreccio	Cestinaio	6	Cairo	Palmas Giovanni
Metallo	Coltellinaio	6	Perdasdefogu	Palmas Vittorino
Altri Settori	Pane cerimoniale	6	Tertenia	Panificio "Sa Spiga Dorada" di Contu Armando
Altri Settori	Pane cerimoniale	6	Tertenia	Panificio Artigiano Manca Pier Paolo Snc
Metallo	Coltellinaio	6	Villagrande Strisaili	Peddiu Mario Angelo
Tessile	Tessitrice	6	Talana	Perino Marinella
Metallo	Ferraio	6	Lanusei	Perotti Mario
Pelle	Calzolaia	6	Villaputzu	Piazza Isabella
Edile	Scalpellino	6	Escalaplano	Pili Giuseppe
Intreccio	Tifa	5	Santa Giusta	Pili Marco
Intreccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Tortoli	Pili Mario
Metallo	Coltellinaio	6	Orroli	Pili PierPaolo
Intreccio	Cestinaio	6	Osini	Pili Pietro
Metallo	Coltellinaio	6	Loceri	Pili Pietro
Legno	Sughero	6	Sadali	Pilia Franco
Pelle	Calzolaio, Pellaio	6	Sadali	Pilia Franco
Metallo	Ferraio	6	Sadali	Pilia Marino
Intreccio	Cestinaio (salice "sarpa")	6	Seui	Pilia Salvatore
Metallo	Ferraio	6	Barisardo	Pinna Giuseppe
Pelle	Calzolaio	6	Lanusei	Piras Bruno
Legno	Falegname	6	Ussassai	Piras Fabio
Metallo	Coltellinaio	6	Gairo	Piras Franco
Intreccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Jerzu	Piras Giuseppe
Metallo	Ferraio	6	Barisardo	Piras Paolo
Metallo	Coltellinaio	6	Cardedu	Piras Piero
Metallo	Ferraio	6	Perdasdefogu	Piras Vittorino
Legno	Sugheraia	4	Burgos	Pireddu Maria Luisa
Metallo	Ferraio	6	Tertenia	Piroddi e Murgia
Metallo	Coltellinaio	6	Nurri	Pisano Mario
Metallo	Ferraio	6	Girasole	Pisano Pietro
Edile	Sculture	6	Barisardo	Pisanu Franco
Intreccio	Cestinaio	8	Segariu	Pisanu Rossano
Tessile	Sarto	4	Bono	Pischedda Matteo

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Metallo	Coltellinaio	6	Arzana	Pistis Ivan
Metallo	Ferraio	6	Tortoli	Pitzalis Giorgio
Metallo	Ramaio	6	Isili	Pitzalis Luigi
Intreccio	Cestinaio	6	Ulassai	Podda Virgilio
Edile	Scalpellino	6	Gergei	Porceddu Battista
Legno	Falegname	6	Isili	Porceddu Efisio
Edile	Muretti a secco	6	Cairo	Porceddu Fausto
Legno	Falegname	6	San Nicolò Gerrei	Porcu Andrea
Legno	Bottaio	3	Belvì	Porcu Battista
Legno	Falegname	6	San Nicolò Gerrei	Porcu Paolo
Metallo	Coltellinaio	6	Perdasdefogu	Pranparo Paolo
Intreccio	Cestinaia (canna, olivastro, salice)	6	Osini	Puddu Ada
Pelle	Sellaio, Pellaio	4	Sedilo	Puddu Costantino
Legno	Falegname	6	Ussassai	Puddu Evaldo
Legno	Falegname	6	Barisardo	Puddu Giorgio
Altri Settori	Pane cerimoniale	6	Ussassai	Puddu Maddalena
Metallo	Coltellinaio	6	Ulassai	Puddu Paolo
Tessile	Tessitrice	6	Loceri	Puddu Teresa
Edile	Muratore	6	Lotzorai	Puddu Tonino
Legno	Falegname	6	Lotzorai	Puddu Tonino
Legno	Carraio	7	Arbus	Pusceddu Antonio
Edile	Scalpellino	8	Segariu	Pusceddu Enrico
Intreccio	Impagliatore	5/8	Segariu	Pusceddu Enrico
Metallo	Coltellinaio	6	Tortoli	Pusceddu Mario
Legno	Carraio	7	Arbus	Pusceddu Renato
Intreccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Lanusei	Rosa Remo
Intreccio	Cestinaio	6	Villagrande Strisaili	Saba Peppino
Edile	Tegolaio	5/8	Segariu	Sabiu Bruno
Metallo	Coltellinaio	6	Jerzu	Salis Giancarlo
Intreccio	Cestinaio e impagliatore sedie	6	Tertenia	Salis Gino
Metallo	Coltellinaio	1	Luras	Sanna Dino
Tessile	Tessitrice	5	Mogoro	Satteri Maria Luisa
Tessile	Tintore	9	Atzara	Savoldo Maurizio
Metallo	Ferraio	6	Cairo	Scattu Massimo
Legno	Falegname	6	Girasole	Schirru Raimondo
Pelle	Calzolaio	6	San Nicolò Gerrei	Scioni Salvatore
Metallo	Coltellinaio	6	Villagrande Strisaili	Scudu Oliviero
Metallo	Ferraio	6	Talana	Secci Carlo
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Sechi Anna
Tessile	Tessitrice	4	Nule	Sechi Francesca
Pelle	Sellaio, Pellaio	4	Chilarza	Selleria di Franceschino
Tessile	Tessitrice	6	Perdasdefogu	Serdinu Anna
Legno	Falegname	6	Villasalto	Serra Alessandro
Edile	Muretti a secco	6	Ulassai	Serra Franco
Metallo	Coltellinaio	6	Osini	Serra Gino

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Tessile	Tessitrice	6	Talana	Serra Giovanna
Tessile	Tessitrice	6	Talana	Serra Marta
Metallo	Coltellinaio	6	Ulassai	Serrau Giovanni
Metallo	Coltellinaio	6	Villagrande Strisaili	Sette Andrea
Altri Settori	Launeddas	6	Villaputzu	Seu Giancarlo
Legno	Falegname	6	Serri	Seu Ugo
Intreccio	Reti e nasse da pesca	6	Villaputzu	Sirigu Antonio
Intreccio	Cestinaio	6	Cardedu	Sodde Tonino
Tessile	Tessitrice	2	Bonorva	Solinas Andreuccia
Legno	Falegname	6	Castiadas	Sollai Sergio
Metallo	Coltellinaio	6	Loceri	Staffa Umberto
Edile	Lavorazione pietra	6	Lanusei	Sulis Alfio
Legno	Falegname	6	Escalaplano, Lanusei	Sulis Alfio
Legno	"Sa cubedda", sgabelli, altro	6	Seui	Sulis Gian Sebastiano
Legno	Falegname	6	Escalaplano	Sulis Giancarlo
Altri Settori	Olio di lentischio	6	Escalaplano	Sulis Gianluigi
Legno	Falegname	6	Cirasole	Tangianu Alberto
Tessile	Tessitrice	2	Pozzomaggiore	Tatti Anna Maria
Tessile	Tessitore	4	Samugheo	Tatti Franco
Tessile	Tessitrice	6	Talana	Tegas Albina
Tessile	Tessitrice	6	Talana	Tegas Aurelia
Metallo	Coltellinaio	6	Talana	Terzitta Paolo
Edile	Lavorazione pietra	6	Triei	Tiddia Gabriele
Pelle	Calzolari, Pellai	6	Nurri	Tocco Giancarlo e Giorgio
Legno	Falegname	6	Tortoli	Tosciri Secondo
Intreccio	Cestinaia (giunco, rafia)	6	Arzana	Trebini Giuseppina
Edile	Scalpellino	6	Orroli	Ulleri Palmerio
Intreccio	Impagiatore sedie	6	Gergei	Ulzeghe Battista
Tessile	Tessitrice	4	Samugheo	Uru Maria Antonia
Metallo	Coltellinaio	6	Baunei	Usai Battista
Metallo	Maniscalco	6	Gairo	Usai Polo
Metallo	Maniscalco	6	Escalaplano	Usala Daniele
Formaggio	Casaro argilla	6	Escalaplano	Usala Luigi
Metallo	Coltellinaio	6	Barisardo	Uselli Francesco
Intreccio	Cestinaio	6	Villaputzu	Utzeri Antonello
Legno	Carraio	6	Tertenia	Vargiolu Luigino
Intreccio	Cestinaio (canna, olivastro, salice)	6	Ulassai	Vargiu Carlo
Pelle	Calzolaio, Pellaio	6	Ulassai	Vargiu Cesare
Edile	Lavorazione pietra	6	Loceri	Vari muratori
Edile	Lavorazione pietra	6	Tertenia	Vari muratori
Edile	Lavorazione pietra	6	Urzulei	Vari muratori
Edile	Lavorazione pietra	6	Lanusei	Viglino Gianleonardo
Metallo	Ferraio	6	Lanusei	Viglino Sandro
Intreccio	Reti e nasse da pesca	6	Tortoli	Vitiello Flavio Baldassarre
Altri Settori	Olio di lentischio	6	Escalaplano	Vittorio Cotza - Associazione "San Salvatore"

SETTORE	MESTIERE	ATO	COMUNE	ARTIGIANI / LABORATORI
Metallo	Ferraio	6	Isili	Zedda Flavio
Metallo	Coltellinaio	6	Castiadas	Zucca Antonio
Tessile	Tessitrice	6	Isili	Zucca Daniela





ATO

### ATO 1

**TERRITORI**

Montacuto, Anglona, Alta Gallura, Gallura

**REFERENTE**

Pasquale Orecchioni

**TECNICI**

Michele Moretti

**COLLABORATORI**

Antonio Demartis, Angela Corso,  
Emanuele Gosamo, Antonio Canalis,  
Salvatore Mette, Stefania Campesi

### ATO 2

**TERRITORI**

Romangia, Nurra, Coros, Meilogu

**REFERENTE**

Maria Elisa Pinna

**TECNICI**

Giovanni Bruno Martinez,  
Alessandro Sanna, Paola Calaresu

**COLLABORATORI**

Sergio Busonera

### ATO 3

**TERRITORI**

Baronia, Nuorese, Barbagia, Mandrolisai

**REFERENTE**

Ciriaco Loddo

**TECNICI**

Fabio Fancello, Angelo Laria, Serafino Gusai



## ATO 4

TERRITORI  
Goceano, Marghine, Planargia,  
Guilcer-Barigadu

REFERENTE  
Maria Pastorella Crisponi

TECNICI  
Franca Mameli, Elena Farini, Tommasina Serra

## ATO 7

TERRITORI  
Linas, Iglesiente, Sulcis  
e area Capoterra

REFERENTE  
Francesco Severino Sanna

TECNICI  
Maria Viviana Onnis

## ATO 5

TERRITORI  
Sinis, Campidano di Oristano, Marmilla,  
Alta Marmilla

REFERENTE  
Angelo Zanda

TECNICI  
Roberta Dessì

## ATO 8

TERRITORI  
Campidano, Campidano di Cagliari e  
Parteolla, Trexenta

REFERENTE  
Paola Ugas

TECNICI  
Maristella Melis, Gerardo Piras

COLLABORATORI  
Marrosu Daniele, Cabiddu Irene, Melis  
Enrico, Cabiddu Claudia, Asunis Maria  
Rita, Mascia Paolo, Casu Antonio, Casu  
Albino, Pisanu Rossano, Lacu Consuelo,  
Cabras Serafino, Olla Francesco, Sabiu  
Bruno, Pusceddu Enrico, Flumini Paola

## ATO 6

TERRITORI  
Alta e Bassa Ogliastra, Sarcidano,  
Sarrabus-Gerrei

REFERENTE  
Ivo Porcu

TECNICI  
Brunella Ladu, Francesco Carta, Giorgio  
Melis, Marisa Pisu, Angela Lorella Lai

COLLABORATORI  
Raffaele Bangoni, Mario Cannas,  
Sandra Fanunza, Daniele Mascia,  
Gianfranco Mascia, Antonello Utzeri

FOTO  
Aversano Benito, Raffaele Bangoni,  
Adriano Concas, Pierluigi Dessì, Sandra  
Fanunza, Angela Lorella Lai, Stefano Lai,  
Alida Loi, Daniele Mascia, Davide Mocci  
(Master Film), Elena Mulas, Luciano  
Murgia, Gianluca Pintau, Ivo Pirisi,  
Marisa Pisu, Ivo Porcu, Marco Rubanu,  
Luigino Vargiolu



# Laore

Agenzia regionale  
pro s'isvilupu in agricoltura  
Agenzia regionale  
per lo svilupu in agricoltura



Servizio Sviluppo della multifunzionalità e valorizzazione della biodiversità agricola

Direttore

**Antonio Maccioni**

UO Tutela e valorizzazione della biodiversità agricola sarda

Coordinamento

**Antonio Maria Costa**

Coordinamento territoriale

**UOTT 1,2,3,4,5,6,7,8**

Progetto editoriale, testi e grafica

**Full Media Service (fullmediaservice.it)**

Foto

**APS Agugliastra, Augusto Aresu, Raffaele Bangoni, Sergio Busonera, Sandra Fanunza, Lorella Angela Lai, Francesco Mameli, Daniele Marrosu, Daniele Mascia, Master Film di Davide Mocci, Monni & Pirisi, Elena Mulas, Gianluca Pintau, Marisa Pisu, Ivo Porcu, Studio Digital Photonet, Ernesto Zanher**

Foto di copertina

**Monni & Pirisi**

Foto pagine 157-158

**Danilo Pisano**

© **Agenzia regionale Laore - Regione Autonoma della Sardegna**

Tutti i diritti riservati, nessuna parte può essere riprodotta o duplicata in alcun modo senza autorizzazione

**sardegnaagricoltura.it**